

ORIGINALE



Comune di Taceno
Provincia di Lecco

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 10 DEL 30/04/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2024/2025 (AGGIORNAMENTO BIENNALE) E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI ANNO 2024

L'anno duemilaventiquattro addì trenta del mese di Aprile, alle ore 18:30, presso la SALA CONSILIARE, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ed in seduta di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente
NOGARA ALBERTO	X	
PAVONI OSVALDO	X	
MANZONI EGIDIO	X	
TAGLIAFERRI LUCIANO		X
GUSSALLI CARLO		X
PONTI MARCELLO	X	
SOGGETTI MICHELE	X	
ISELLA CHIARA	X	
POMI ROSANNA		X
FONDRA MARISA	X	
MUTTONI GUIDO	X	

Numero totale PRESENTI: 8 – ASSENTI: 3

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE GIUSEPPE PARENTE che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, ALBERTO NOGARA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2024/2025 (aggiornamento biennale) E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI ANNO 2024.

Preso atto che l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

Atteso che l'articolo 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha abolito, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale (IUC), facendo però salva la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);

Visto che l'articolo 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

Rilevato che:

- con propria delibera n. 443/2019/R/rif del 31.10.2019, recante "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021", ARERA ha approvato il nuovo "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR)" al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;
- con deliberazione n. 363/2021/R/rif del 03.08.2021 ARERA ha approvato il nuovo "Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 prevedendo, fra l'altro, la revisione biennale del Pef, ferma restando la facoltà, al verificarsi di circostanze straordinarie, della revisione infra periodo;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 28.04.2022 sono stati approvati il Piano economico finanziario Tari pluriennale 2022-2025 e le tariffe Tari per l'anno 2022;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 01.03.2023, non sussistendo i presupposti per la revisione infra periodo del Pef, sono state approvate le tariffe Tari anno 2023;
- con la successiva deliberazione n. 389/2023/R/rif del 03.08.2023 l'Autorità ha definito le regole per "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";

Richiamata la Determina n. 1/DTAC/2023 che ha altresì provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per gli anni 2024-2025 e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima, fornendo, altresì, chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti ai sensi delle deliberazioni n. 363/2021/R/rif (MTR-2) e n. 389/2023/R/rif;

Confermata, pertanto, l'applicazione del nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti con la relativa procedura di approvazione del piano economico finanziario, come di seguito riportata:

- il soggetto gestore predispone il Piano Economico Finanziario (PEF) e lo trasmette all'Ente Territorialmente Competente per la sua validazione;
- l'Ente Territorialmente Competente provvede alla compilazione del PEF per quanto di sua competenza, effettua la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere ad ARERA il Piano Economico Finanziario i corrispettivi del servizio;
- ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva gli atti oppure propone modifiche;

Preso atto che l'"Ente territorialmente competente" è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione n. 363/2021/R/rif, come "l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente";

Preso atto che nel territorio in cui opera il Comune di Taceno non è presente e/operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e che in base alle vigenti norme le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Comune;

Dato atto che l'attuale gestore dei servizi di igiene urbana, Silea S.p.A. ha trasmesso l'aggiornamento dei piani

economico - finanziari per gli anni 2024-2025 per la parte di competenza (prot. n. 1187 del 22.03.2024, prot. 1308 del 02.04.2024) corredato dalla seguente documentazione:

- dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante di Silea S.p.A., attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Esaminato il Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, predisposto dal soggetto gestore del servizio per il periodo 2024-2025, il Comune ha proceduto, dopo aver eseguito le verifiche di correttezza, completezza e congruità, a integrare il documento anzidetto con i costi riferiti alle attività attinenti al servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune per lo stesso periodo a mezzo di società incaricata;

Visto l'art. 1, comma 653, della L. 147/2013 il quale stabilisce che *"a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard"*;

Dato atto che il fabbisogno standard di ciascun Comune è il costo ipotetico del servizio di gestione dei rifiuti, determinato sulla base delle nuove componenti del costo standard per tonnellata approvate dalla Commissione Tecnica per i Fabbisogni Standard (CTFS) istituita dall'art.1, comma 29, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;

Esaminate, pertanto, le risultanze dei fabbisogni standard del servizio di smaltimento rifiuti, determinate secondo le "linee guida interpretative", rese disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze;

Esaminate inoltre le *"Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della L. 147/2013 e relativo utilizzo in base alla delibera ARERA 3 agosto 2021, n. 363 e successive integrazioni e modificazioni"*, emanate dal Dipartimento per le finanze del Ministero dell'economia e delle finanze in data 12 gennaio 2024, le quali hanno chiarito che: *"Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma obbligatorio di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle "risultanze dei fabbisogni standard" operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente. Per la concreta attuazione del comma 653 resta necessario, quindi, che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Va osservato, in proposito, che l'attività di regolazione del servizio affidata ad ARERA, avviata con la delibera n. 443/2019 e successivamente aggiornata con le delibere n. 363/2021 e n. 389/2023, modifica il quadro della discrezionalità riservato al comune in quanto responsabile del servizio rifiuti, orientandolo in primo luogo alla verifica del rispetto dei criteri innovati in materia di determinazione dei costi da parte dei gestori nell'ambito del Piano finanziario. Le risultanze dei fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano, quindi, un valore di riferimento obbligatorio ai fini dei citati art. 4 e 5 del MTR, allegato alla delibera ARERA n. 443/2019, per ciò che riguarda la determinazione del coefficiente di recupero di produttività e le valutazioni relative al superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie"*;

Considerato in ogni caso che l'importo del fabbisogno standard per la gestione dei rifiuti per l'anno 2022 del Comune di Taceno, determinato considerando quanto indicato nelle sopra citate "Linee Guida", ammonta a € 87.335,17 e che quindi l'importo del Piano Finanziario complessivo è inferiore all'importo sopra indicato;

Preso atto che il parametro di controllo di ARERA per il contenimento delle crescite tariffarie (limite alla crescita), calcolato rapportando il totale delle entrate desumibili dal PEF del gestore del servizio relativo all'anno 2023, ovvero € 80.753,00 e quello relativo all'anno 2024, ovvero € 88.014,00, è pari a 1,0899;

Rilevato che il rapporto tra il totale delle entrate tariffarie 2024 e il totale delle entrate tariffarie 2023 dà un valore di 1,0899 e il parametro del limite alla crescita è stato quantificato a 1,0960, il Comune di Taceno rispetta il limite alla crescita annuale prevista, così come dettagliatamente specificato nella Relazione accompagnatoria al PEF, allegata alla presente deliberazione;

Richiamata la determinazione ARERA n. 2/DRIF del 4/11/2021, la quale prevede, al punto 1.4, che: "dal totale dei costi del Piano Economico Finanziario sono sottratte le seguenti entrate:

a)

il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge

248/07;

- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente”;

Effettuata con esito positivo la procedura di validazione del piano finanziario, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione del piano economico finanziario, posta in essere dal Segretario Comunale, come da nota del 29 aprile 2024, allegata alla presente deliberazione;

Confermato l'obbligo di coprire il 100% del costo della Tari con le entrate tributarie, nel rispetto del principio della copertura integrale dei costi di cui all'art. 1, comma 654, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Tenuto conto che secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 8, della deliberazione ARERA n. 363/2021, “fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente Territorialmente Competente”;

Vista la seguente documentazione allegata e parte integrante del presente atto:

- Piano economico finanziario per gli anni 2024-2025 (aggiornamento biennale) predisposto in base al Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2), dal soggetto gestore, acquisito agli atti ed integrato con le voci inserite direttamente dal Comune, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti al servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune e redatto secondo lo schema tipo predisposto da ARERA di cui all'allegato 1 della determina n. 1/DTAC/2023;
- relazione di accompagnamento, redatta secondo lo schema tipo di cui all'allegato 2 della determina n. 1/DTAC/2023, a cura del Soggetto Gestore e di questo Comune in qualità di Ente territorialmente competente;
- dichiarazione di veridicità come da schema tipo di cui all'allegato 3 della determina n. 1/DTAC/2023 sottoscritta dal gestore;
- dichiarazione di veridicità come da schema tipo di cui all'allegato 3 della determina n. 1/DTAC/2023 sottoscritta dal Sindaco;
- documento di validazione del piano economico finanziario del servizio di gestione rifiuti del Comune di Taceno redatto dal Segretario Comunale;

Dato atto che il piano finanziario, calcolato in funzione dei costi di esercizio del Comune e quelli forniti dal gestore del servizio, seguendo le linee previste dall'Autorità, è determinato come segue:

PROSPETTO FINALE	2024		2025	
	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
Scomposizione tariffaria MTR2	32.374,00	55.640,00	33.061,00	56.442,00
Tariffa complessiva riconosciuta da MTR2	88.014,00		89.503,00	
Entrate da art. 1.4 DET. 02/DRIF/ 2021				
Contributo Miur		-107,93		-87,85
Premialità Silea		-1.606,73		-1.537,00
Tariffa finale all'utenza	32.374,00	53.925,34	33.061,00	54.817,00
Tariffa finale totale	86.299,00		87.878,00	

Dato atto, pertanto, che la base di calcolo da cui il Comune di Taceno andrà a determinare le entrate tariffarie dell'anno 2024 è pari a € 86.299,00 mentre la previsione delle entrate tariffarie per l'anno 2025 è pari a € 87.878,00;

Dato atto che nella relazione illustrativa al Piano Finanziario sono stati indicati i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa all'Ente territorialmente competente;

Ritenuto di approvare il piano economico finanziario 2024 – 2025 previsto dall'art. 8 del DPR 158/99, redatto conformemente ai criteri fissati da Arera, e i relativi allegati, riportati in allegato alla presente deliberazione;

Tenuto conto che l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da

Piano Finanziario al servizio per l'anno medesimo;

Richiamato, l'articolo 3 comma 5-quinquies del D. L. 228/2021 il quale ha disposto che: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. [...]".

Visto il Bilancio di Previsione finanziaria per il triennio 2024-2026 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 18.12.2023;

Visto:

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 di conferma dell'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, che ha fissato la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal Comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- il tributo Provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Lecco sull'importo del tributo, nella misura del 5 %;

Richiamata la delibera Arera n. 386/2023/R/rif la quale ha introdotto - a decorrere dal 1° gennaio 2024 - le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI:

- a) ₩₩₩1, ₩ , per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari, per l'anno 2024, ad € 0,10 per utenza per anno;
- b) ₩₩₩2, ₩ , per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari, per l'anno 2024, ad € 1,50 per utenza per anno;

Ritenuto di approvare la seguente ripartizione percentuale dei costi del servizio per l'anno 2024 tra utenze domestiche e utenze non domestiche:

- Utenze domestiche: costi fissi 67% e costi variabili 68%
- Utenze non domestiche: costi fissi 33% e costi variabili 32%

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 58.144,07	% costi fissi utenze domestiche	67,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$\Sigma TF \times 67,00\%$	€ 36.129,75
		% costi variabili utenze domestiche	68,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$\Sigma TV \times 68,00\%$	€ 22.014,32
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 28.154,93	% costi fissi utenze non domestiche	33,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$\Sigma TF \times 33,00\%$	€ 17.795,25
		% costi variabili utenze non domestiche	32,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$\Sigma TV \times 32,00\%$	€ 10.359,68

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche	€ 58.144,07	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 36.129,75
$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ 22.014,32

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche	
--	--

Costi totali utenze non domestiche	€ 28.154,93	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 17.795,25
$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$		Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€ 10.359,68

Confermato che l'articolo 1 comma 652 della Legge 27.12.2013 n. 147 e s.m.i. prevede la possibilità per i Comuni di adottare i coefficienti stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999 in misura inferiore ai minimi o superiori ai massimi del 50 per cento degli stessi coefficienti;

Atteso, pertanto, che sulla base della ripartizione dei costi, ed in applicazione dei criteri e dei coefficienti stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999, sono state calcolate le tariffe relative alle utenze domestiche, distinte in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre per le tariffe relative alle categorie delle utenze non domestiche, ai sensi dell'art. 1, comma 652, della Legge n. 147/2013, così come modificato dall'art. 2, comma 1, della Legge n. 68 del 2014, sono stati applicati i coefficienti di produttività Kc, coefficiente potenziale di produzione, e Kd, coefficiente di produzione Kg/mq. per anno, sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa rispetto alle varie categorie;

Ritenuto, pertanto, di determinare e conseguentemente approvare, per l'anno 2024, gli importi unitari delle tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, come riportato nell'allegato "Tariffe TARI" del presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

Richiamato il regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (Tari), approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 15.05.2023;

Ritenuto, altresì, di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2024:

- prima rata (acconto): 30 giugno 2024;
- seconda rata (saldo): 16 dicembre 2024

e che l'importo della rata in acconto viene calcolato applicando il 50% del tributo sulla base delle tariffe dell'anno precedente mentre il saldo è determinato applicando le tariffe stabilite per l'anno di competenza, tenendo conto dei pagamenti effettuati in sede di acconto;

Visti:

- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 il quale prevede che: *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360"*;
- l'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 il quale prevede che: *"Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime"*;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, emanato di concerto con il Ministero dell'Interno in data 20 luglio 2021, con il quale sono state stabilite le specifiche tecniche per l'invio delle delibere e le procedure di inserimento delle stesse sul Portale del Federalismo Fiscale;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione:

- ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, D.lgs. 267/2000, il parere di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Settore Economico-finanziario;
- ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, D.lgs. 267/2000, il parere di regolarità tecnica del Responsabile del Settore Tecnico;

Visti:

- il DPR 158/1999;
- la L. 241/1990 e ss.mm. e ii.;
- il D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii., e in particolare l'art. 42, comma 1, lett. f), per quanto attiene alla

- competenza a decidere;
- il D.lgs. 118/2011 e ss.m. e ii.;
 - lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli n. 7 (sette), astenuti n. 1 (Guido Muttoni) contrari n. 0 (zero), espressi per appello nominale dai Consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

1. Di richiamare e approvare espressamente la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche ai sensi dell'art. 3, L. 241/1990;
2. di approvare il Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani 2024-2025 (aggiornamento biennale) e i relativi allegati, previsto dall'art. 8 del DPR 158/1999 e redatto in conformità ai criteri fissati da ARERA con deliberazioni n. 443/2019/R/rif, n. 363/2021/R/rif e n. 389/2023/R/Rif, ai fini dell'applicazione della TARI di cui all'art. 1 comma 639 delle Legge n. 147/2013, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto, per le motivazioni esposte in premessa, che il totale dei costi per la determinazione delle tariffe TARI relative all'anno 2024, è quantificato in complessivi € 86.299,00;
4. di approvare la seguente ripartizione percentuale dei costi del servizio per l'anno 2024 tra utenze domestiche e utenze non domestiche:
 - Utenze domestiche: costi fissi 67% e costi variabili 68%
 - Utenze non domestiche: costi fissi 33% e costi variabili 32%

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 58.144,07	% costi fissi utenze domestiche	67,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 67,00\%$	€ 36.129,75
		% costi variabili utenze domestiche	68,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 68,00\%$	€ 22.014,32
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 28.154,93	% costi fissi utenze non domestiche	33,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 33,00\%$	€ 17.795,25
		% costi variabili utenze non domestiche	32,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 32,00\%$	€ 10.359,68

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche	€ 58.144,07	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 36.129,75
$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ 22.014,32

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche	€ 28.154,93	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 17.795,25
$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$		Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€ 10.359,68

5. di approvare i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della Tariffa come stabilito dal D.P.R. 158/1999 "metodo normalizzato", e di approvare per l'anno in corso i coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd necessari per la determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa nei limiti previsti dal D.P.R. 158/1999 in ragione della specifica tipologia di attività, come riportati nell'allegato "Tariffe TARI 2024" del presente atto, che ne costituisce parte integrante e

sostanziale;

6. di determinare e conseguentemente approvare, per l'anno 2024, gli importi unitari delle tariffe sia per l'utenza domestica sia per l'utenza non domestica, come riportato nell'allegato "Tariffe TARI 2024", quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

7. di dare atto che le tariffe approvate:

- consentono, in via previsionale, la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la "quota fissa" delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la "quota variabile";
- hanno effetto dal 01/01/2024;

8. di dare atto che alle tariffe TARI devono essere sommati:

- il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, determinato dalla Provincia di Lecco nella misura del 5%;
- le componenti perequative $\text{₩}\text{₩}\text{₩}1, \text{₩}\text{₩}$ e $\text{₩}\text{₩}\text{₩}2, \text{₩}\text{₩}$, pari rispettivamente ad € 0,10 ad utenza per anno e ad € 1,50 ad utenza per anno;

9. di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2024:

- prima rata (acconto): 30 giugno 2024;
- seconda rata (saldo): 16 dicembre 2024

e che l'importo della rata in acconto viene calcolato applicando il 50% del tributo sulla base delle tariffe dell'anno precedente mentre il saldo è determinato applicando le tariffe stabilite per l'anno di competenza, tenendo conto dei pagamenti effettuati in sede di acconto;

10. di provvedere alla trasmissione del presente provvedimento completo dei suoi allegati all'Autorità, ai sensi dell'art. 8 della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif, per l'approvazione definitiva conseguente, mediante l'apposita piattaforma on line;

11. di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero medesimo di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 360/98.

Successivamente il Consiglio Comunale, su proposta del Sindaco, attesa la tempistica di legge nonché i riflessi operativi della presente deliberazione, e pertanto riscontrati i contrassegni dell'urgenza, con voti unanimi favorevoli espressi per appello nominale dai Consiglieri presenti e votanti, nessun astenuto

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.

Allegati:

- PEF 2024-2025;
- relazione di accompagnamento con relativi allegati (scheda illustrativa dei servizi del ciclo di gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2024 e dati di produzione rifiuti urbani e raccolta differenziata);
- dichiarazione di veridicità del gestore con documento di identità del gestore;
- dichiarazione di veridicità del Sindaco con documento di identità del Sindaco;
- documento di validazione del PEF;
- tariffe TARI 2024;
- parere di regolarità tecnica del Responsabile del Settore Tecnico;
- parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Settore economico-finanziario;

Deliberazione n. 10 del 30-04-2024

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
ALBERTO NOGARA

Il Segretario
GIUSEPPE PARENTE

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e .ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario
GIUSEPPE PARENTE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss. mm.ii.



Comune di Taceno

Provincia di Lecco

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2024/2025 (AGGIORNAMENTO BIENNALE) E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI ANNO 2024

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' T E C N I C A

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 28-04-2024

Il Responsabile del Servizio

NOGARA ALBERTO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



Comune di Taceno

Provincia di Lecco

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2024/2025 (AGGIORNAMENTO BIENNALE) E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI ANNO 2024

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' C O N T A B I L E

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Servizio economico finanziario e tributario, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere Favorevole di regolarità contabile.

Addì, 28-04-2024

Il Responsabile del Servizio

NOGARA ALBERTO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Oggetto: parere art. 49 e 147 bis del D.L.vo. n. 267 del 18/08/2000

Vista l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto:

**APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
2024/2025 (AGGIORNAMENTO BIENNALE) E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI ANNO 2024**

Esperita l'istruttoria di competenza;

S I E S P R I M E

☒ **Parere favorevole** in ordine alla **regolarità tecnica**.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Geom. Buzzella Walter

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale

Comune di TACENO

SERVIZI BASE																			
Servizi	Modalità di effettuazione e note																		
Raccolta Stradale indifferenziato	Svuotamento dei cassonetti (da 1.300 litri) posizionati sul territorio. Frequenza secondo il seguente Calendario: Bisettimanale (nelle giornate di lunedì e venerdì): - Dall' 8 Gennaio al 30 Giugno - Dal 1 Settembre al 23 Dicembre Trisettimanale (nelle giornate di lunedì, mercoledì e sabato): - Dal 1 Luglio al 31 Luglio 4 volte a Settimana (nelle giornate di lunedì, mercoledì, venerdì e sabato): - Dal 1 Agosto al 31 Agosto - Dal 24 dicembre al 7 Gennaio Con passaggi aggiuntivi a: - Durante la settimana di Pasqua: 2 giorni aggiuntivi 1 passaggio aggiuntivo, da concordare, dopo festività varie: 5 giorni aggiuntivi (dopo i giorni: 25/4, 1/5, 2/6, 1/11, 8/12). Nei mesi di luglio e agosto dovrà essere garantito il passaggio nella giornata di Sabato. E' compreso il servizio di svuotamento dei cassonetti posizionati presso il Cimitero.																		
Raccolta Stradale carta e cartone	Svuotamento dei cassonetti (da 1.300 litri) posizionati sul territorio. Frequenza Ogni due settimane (escluso Luglio e Agosto) (lunedì) Frequenza Settimanale (dal 1 Luglio al 31 Agosto) (mercoledì)																		
Porta a porta e Raccolta Stradale multimateriale leggero	Frequenza Ogni due settimane (escluso Luglio e Agosto) (lunedì) Frequenza Settimanale (dal 1 Luglio al 31 Agosto) (lunedì) Compreso lo svuotamento dei cassonetti (da 1.300 litri) posizionati sul territorio.																		
Raccolta Stradale vetro	Svuotamento delle campane (da 2.200 litri) posizionate sul territorio. Frequenza Ogni due settimane																		
Lavaggio contenitori di raccolta	SOSPESO DA GENNAIO 2024 Per i contenitori della raccolta di: indifferenziato: 5 interventi all'anno carta e cartone: 1 intervento all'anno vetro: 1 intervento all'anno																		
Centro di raccolta (gestione)	Presso CDR intercomunale di Cortenova in Loc. Calghera aperto 5 ore/settimana (e 7 ore/settimana dal 1 aprile al 30 Settembre) , secondo il seguente calendario: <table><tr><th>Lunedì</th><th>Martedì</th><th>Mercoledì</th><th>Giovedì</th><th>Venerdì</th><th>Sabato</th></tr><tr><td>-</td><td>-</td><td>-</td><td>-</td><td>-</td><td>9,00-12,00</td></tr><tr><td>-</td><td>-</td><td>14,00-16,00</td><td>-</td><td>-</td><td>14,00-16,00*</td></tr></table> (*) solo da aprile a settembre.	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	-	-	-	-	-	9,00-12,00	-	-	14,00-16,00	-	-	14,00-16,00*
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato														
-	-	-	-	-	9,00-12,00														
-	-	14,00-16,00	-	-	14,00-16,00*														
Ecostazione mobile	3° Venerdì del mese dalle 9.00 alle 9.45 presso Via Roma (davanti al Municipio)																		
Raccolta differenziata, trasporto e trattamento delle PILE ESAUSTE	Servizio di raccolta delle pile esauste di provenienza domestica tramite appositi contenitori, posizionati presso locali pubblici e/o centro di raccolta. Frequenza Ogni due settimane: 4 Contenitori presso 4 Utenze																		
Raccolta differenziata, trasporto e trattamento dei FARMACI	-																		
Raccolta differenziata, trasporto smaltimento dei rifiuti liquidi (OLI VEGETALI) e raccolta differenziata di OLI MINERALI	Il servizio di raccolta degli oli vegetali avviene con appositi contenitori, posizionati nelle aree attrezzate per la raccolta differenziata e/o presso le utenze commerciali. Su chiamata: 1 Contenitore presso 1 Utenza Gli oli minerali vengono raccolti solo tramite appositi contenitori posizionati nel centro di raccolta.																		
Raccolta differenziata, trasporto e trattamento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)	Rifiuti di provenienza domestica raccolti al domicilio dei cittadini e/o solo per i piccoli elettrodomestici, con appositi contenitori, posizionati nel centro di raccolta, compreso il noleggio del contenitore di pertinenza. Servizio su chiamata: entro 15 giorni dalla prenotazione telefonica																		
Raccolta differenziata, trasporto e smaltimento dei RIFIUTI SOLIDI (SPRAY, BATTERIE, ACCUMULATORI, TONER, CONTENITORI “T” “F” “X” “C”, SCHEDE ELETTRONICHE)	Rifiuti di provenienza domestica raccolti tramite appositi contenitori, posizionati nel centro di raccolta.																		

Raccolta differenziata, trasporto e trattamento degli IMBALLAGGI IN PLASTICA, ALLUMINIO, ACCIAIO E TETRAPAK	Rifiuti raccolti tramite contenitori, posizionati presso il centro di raccolta.
Trasporto di RIFIUTI INGOMBRANTI E IMBALLAGGI MISTI dai Centri di Raccolta/Piattaforme Ecologiche dei Comuni all'impianto di destino	Servizio su chiamata.
Forniture contenitori e attrezzature	Contenitori per la raccolta di: pile, farmaci, oli vegetali

Note: I servizi delle raccolte stradali dovranno essere eseguiti nelle primissime ore del mattino secondo le disposizioni e gli orari che verranno stabiliti zona per zona.

*: dal 1 maggio al 30 Settembre

**: I giorni nei quali si effettua la disinfezione dei contenitori dovranno essere comunicati preventivamente, con anticipo di almeno 3 giorni lavorativi.

Nota:

**** Nel canone dei servizi base non sono comprese le spese di gestione del centro di raccolta in località Calchera e del servizio di trasporto degli ingombranti. Le stesse verranno fatturate da Silea interamente al Comune di Cortenova capogruppo della convenzione in essere con i Comuni di Primaluna, Casargo, Margno, Crandola Valsassina, Taceno, Parlasco. Il Comune capogruppo provvederà alla suddivisione dei costi in base alle percentuali stabilite dalla stessa.**

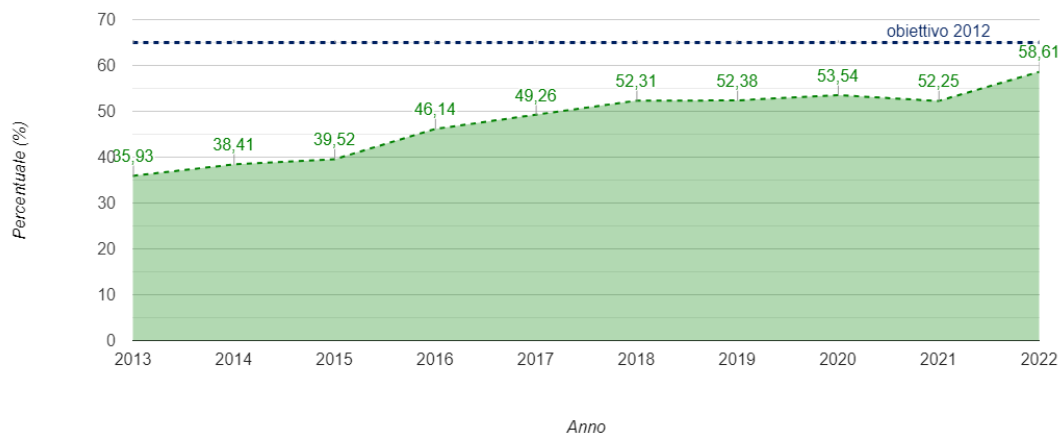
VARIANTI AI SERVIZI BASE APPROVATE	
Servizi	Modalità di effettuazione e note
Cassetta ecologica per il conferimento differenziato dei rifiuti	Fornitura ed installazione di nr. 1 cassetta ecologica presso il parcheggio auto di Via Roma, per il conferimento differenziato dei rifiuti

SERVIZI ESCLUSI DAL CANONE	
SERVIZI DISCIPLINATI CON LE MODALITÀ PREVISTE DAI CORRISPETTIVI SILEA SPA APPROVATI DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI, OLTRE AGLI SMALTIMENTI NON COMPRESI NEL CANONE	Servizio per la raccolta del VETRO porta a porta per esercizi pubblici e trasporto ad impianti di destino.
	Servizio per la raccolta differenziata, il trasporto ed il trattamento degli IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE oltre che frazioni di CARTA E CARTONE raccolti con contenitori, posizionati nelle aree attrezzate per la raccolta differenziata, compreso il noleggio di n. 1 cassone.
	Servizio per la raccolta differenziata, il trasporto ed il trattamento di RIFIUTI LEGNOSI raccolti con CASSONI SCARRABILI, posizionati NELLE AREE ATTREZZATE per la raccolta differenziata, compreso il noleggio di n. 1 cassone
	Servizio per la raccolta differenziata, il trasporto ed il trattamento di ROTTAMI METALLICI, raccolti con CASSONI SCARRABILI, posizionati NELLE AREE ATTREZZATE per la raccolta differenziata, compreso il noleggio di n. 1 cassone.
	Servizio per la raccolta, il trasporto ed il trattamento dei RIFIUTI INERTI raccolti con CASSONI SCARRABILI, posizionati NELLE AREE ATTREZZATE per la raccolta differenziata, compreso il noleggio del cassone.
	Servizio per la raccolta differenziata, il trasporto ed il trattamento dei RIFIUTI VEGETALI in CUMULO NELLE AREE ATTREZZATE per la raccolta differenziata, oppure in punti comunicati dal Comune interessato, compreso il noleggio del cassone

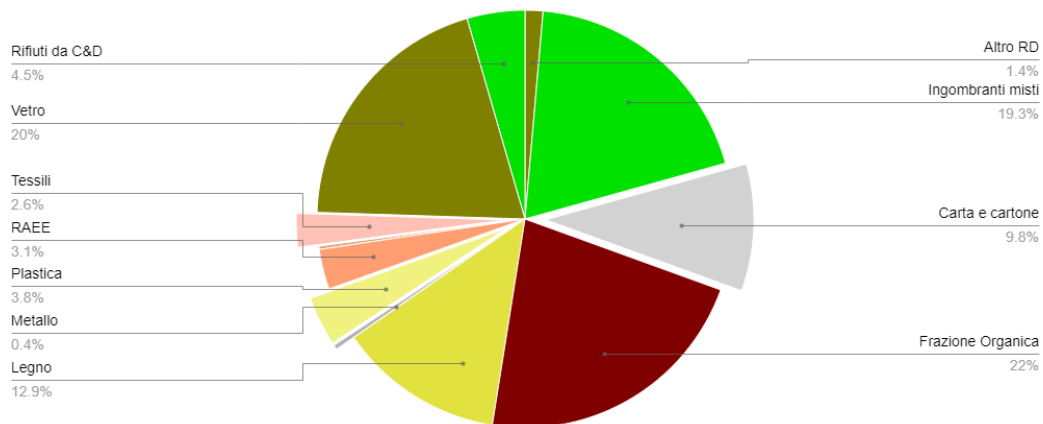
Comune di TACENO

Anno	Popolazione	RD (t)	Tot. RU (t)	RD (%)	RD Pro capite (kg/ab.*anno)	RU pro capite (kg/ab.*anno)
2022	568	189,16	322,76	58,61	333,03	568,24
2021	539	179,147	342,86	52,25	332,37	636,1
2020	538	166,716	311,396	53,54	309,88	578,8
2019	535	160,244	305,929	52,38	299,52	571,83
2018	534	146,742	280,542	52,31	274,8	525,36
2017	535	129,509	262,909	49,26	242,07	491,42
2016	536	111,919	242,554	46,14	208,8	452,53
2015	543	96,636	244,519	39,52	177,97	450,31
2014	551	106,956	278,431	38,41	194,11	505,32
2013	554	101,059	281,23	35,93	182,42	507,64

Andamento della percentuale di raccolta differenziata, anni 2013-2022



Ripartizione percentuale della RD per frazione, anno 2022





**COMUNE DI
TACENO**

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI
PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO
(Aggiornamento tariffario biennale 2024-2025)**

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

(ARERA: Deliberazione n. 363/2021/R/RIF e Determinazione n. 1/DTAC/2023)

Aprile 2024



SILEA SPA
Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente
Via L. Vassena, 6 – 23868 Valmadrera (LC)

INDICE

Introduzione metodologica	4
1 Premessa.....	4
1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	5
1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	5
1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	5
1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario	6
1.5 Altri elementi da segnalare	6
2 Descrizione dei servizi forniti	6
2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	6
2.1.1 Informazioni sulla Società.....	6
2.1.2 Perimetro di affidamento	7
2.1.3 Attività esterne al ciclo integrato	9
2.1.4 Criteri generali di ricostruzione dei dati	9
2.2 Altre informazioni rilevanti	10
3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario.....	10
3.1 Dati tecnici e patrimoniali.....	10
3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	10
3.1.2 Dati tecnici e di qualità.....	10
3.1.3 Fonti di finanziamento.....	12
3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	14
3.2.1 Dati di conto economico.....	14
3.2.1.1 Costi operativi di gestione.....	14
3.2.1.2 Costi operativi comuni	16
3.2.2 Focus sugli altri ricavi.....	17
3.2.3 Componenti di costo previsionali	18
3.2.4 Investimenti.....	18
3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale.....	18
3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento (Comune)	20
4 Attività di validazione	22
5 Valutazioni di competenza dell'Ente Territorialmente Competente	23
5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	23
5.1.1 Coefficiente di recupero produttività.....	23
5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	25
5.1.3 Coefficiente C116	25
5.1.4 Coefficiente CRI	25
5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	26
5.2.1 Componente previsionale CO ₁₁₆	26
5.2.2 Componente previsionale CQ.....	26
5.2.3 Componente previsionale COI.....	26
5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni	26

5.4	Valorizzazione dei fattori di sharing.....	26
5.4.1	Determinazione del fattore b	26
5.4.2	Determinazione del fattore ω	27
5.5	Conguagli.....	27
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	27
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	27
5.8	Rimodulazione dei conguagli	28
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale .	28
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	28
5.11	Ulteriori detrazioni.....	28
5.12	Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata	28
Allegati:		29
Dati di produzione rifiuti urbani e raccolta differenziata.....		29
Scheda illustrativa dei servizi per l'anno 2024		29

Introduzione metodologica

(estratto da Allegato 2 Determinazione Arera n. 1/DTAC/2023)

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (di seguito anche ETC) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (G, capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'orizzonte temporale del biennio 2024-2025.

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024.

1 Premessa

In accordo con quanto previsto dal Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) di cui alla Deliberazione Arera n. 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 e s.m.i. avente ad oggetto *l' Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*, Silea, in quanto Gestore, ha provveduto all'aggiornamento, per quanto di propria competenza, dei prospetti dei Piani Economico Finanziari (di seguito: PEF) relativi agli anni 2024-2025 per i Comuni per i quali risulta affidataria del servizio di gestione dei rifiuti.

Al fine di consentire ai singoli Comuni, che nel contesto della Regione Lombardia rappresentano l'Ente territorialmente competente (ETC) richiamato dalla suddetta Deliberazione Arera, di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione annuale del rispettivo PEF, Silea ha provveduto inoltre alla predisposizione della presente *relazione*, che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nel PEF e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo di cui alla Determinazione Arera n. 1/DTAC/2023 del 6 novembre 2023.

La presente relazione è quindi trasmessa ad ogni singolo Comune, in accompagnamento dei menzionati PEF e della *dichiarazione*, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal Legale Rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge; quest'ultima dichiarazione è anch'essa redatta secondo lo schema tipo di cui alla citata Determinazione Arera.

Si ricorda che, ai sensi della citata Deliberazione Arera, il Comune, in quanto Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute da Silea deve provvedere all'effettuazione dell'attività di verifica e quindi alla trasmissione all'Autorità della documentazione prevista.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario considerato coincide con il Comune in oggetto.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) e s.m.i., Silea costituisce il Gestore di riferimento principale del servizio integrato dei rifiuti urbani. Nel presente capitolo della relazione, il Comune, in quanto ETC, indicherà la presenza di eventuali ulteriori gestori, con riferimento a segmenti del servizio non affidati a Silea.

Si ricorda che il Comune stesso, in quanto ad esempio gestore del servizio di riscossione e bollettazione della Tari, assume la qualifica di gestore.

Risultando applicabile l'articolo 28.3 del MTR-2, il Comune provvederà inoltre qui a indicare il soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al/i gestore/i preposto all'attività di validazione.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

I rifiuti prodotti e raccolti nell'ambito tariffario sono conferiti, così come quelli derivanti dal bacino sovracomunale esteso servito da Silea, presso i seguenti impianti, in possesso delle previste autorizzazioni di legge, di chiusura del ciclo:

Tipologia di rifiuto	Impianto di destino
Rifiuti indifferenziati residui	SILEA spa – Termovalorizzatore di Valmadrera (LC) e altri
Rifiuti ingombranti e imballaggi misti	HAIKI RECYCLING srl – Cermenate (CO); ESPOSITO SERVIZI ECOLOGICI srl – Gorle (BG); INGECO srl – Agrate Brianza (MB) e altri
Imballaggi in plastica, metalli e tetrapak	SERUSO spa – Verderio (LC) e altri (CIRCUITO COREPLA)
Frazione organica	SILEA spa – Impianto di compostaggio di Annone (LC) e MONTELLO spa – Impianto di recupero di Montello (BG)
Terre da spazzamento delle strade	ECONORD spa – Figino Serenza (CO) dal 01.01.23 al 31.08.23; INGECO srl – Gorle (BG) dal 01.09.23 al 31.12.23
Vetro	CIRCUITO COREVE fino al 31.3.23; TECNORECUPERI spa – Gerenzano (VA) dal 01.04.23 al 31.12.23
Carta	Relife recycling srl – Sant'Olcese (GE) e A2A Recycling srl – Novate Milanese (MI)
Rifiuti pericolosi solidi e liquidi	IL TRASPORTO spa – Calco (LC)
RAEE	IL TRASPORTO spa – Calco (LC)
Scarti vegetali	SILEA spa – Impianto di compostaggio di Annone (LC); VERDEAMBIENTE srl – Cirimido (CO); Spurghi Fratelli Terzi srl – Grassobbio (BG)
Inerti	VALAGUSSA AMBIENTE srl – Merate (LC)
Legno	SELPOWER AMBIENTE srl – Concorezzo (MB) e DELCURTO srl – Verderio (LC)
Rottami metallici	F.LLI CASIRAGHI Snc - Lomagna (LC) dal 01.01.23 al 30.06.23; CARPROMETAL spa – Dolzago (LC) dal 01.07.23 al 31.12.23

L'impianto di destino dei rifiuti indifferenziati residui e di quota parte dei rifiuti ingombranti e imballaggi misti (termovalorizzatore Silea in Valmadrera – LC) è un impianto di incenerimento con recupero di energia.

Gli impianti di destino della frazione organica e degli scarti vegetali sono impianti di compostaggio (impianto Silea in Annone – LC) o di compostaggio e/o digestione anaerobica.

Gli impianti di destino delle altre frazioni del rifiuto differenziato sono in genere impianti di trattamento e recupero.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF e s.m.i., Silea ha provveduto alla trasmissione al Comune, in quanto ETC, della seguente documentazione di sua competenza:

- PEF relativo al servizio integrato svolto, redatto secondo lo schema tipo predisposto da Arera di cui all'Allegato 1 della Determina 1/DTAC/2023, compilato per le parti di propria competenza;
- i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto da Arera (Allegato 2 della Determina 1/DTAC/2023);
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 della Determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente Territorialmente Competente ritiene che non vi siano ulteriori elementi da dichiarare.

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

2.1.1 Informazioni sulla Società

Silea S.p.A., nata nel 1995 dalla trasformazione del precedente Consorzio Intercomunale, è l'Azienda di riferimento della Provincia di Lecco per la gestione del ciclo Integrato dei rifiuti, ricoprendo un ruolo da protagonista dell'economia circolare

Il capitale sociale di Silea è pari a oltre 10,9 milioni di euro (210.935 azioni di valore nominale 52,00 euro ciascuna) ed è totalmente posseduto dai Comuni Soci, che sono gli 84 comuni della Provincia di Lecco a cui si aggiungono Lasnigo e Pusiano in provincia di Como e Torre de' Busi in provincia di Bergamo.

Silea ha una partecipazione di maggioranza, pari all'64,45%, nella società Seruso S.p.A., proprietaria di un impianto di selezione spinta degli imballaggi in plastica, metallo e tetrapak a Verderio (LC).

Silea detiene altresì una partecipazione di minoranza (30%) in Acinque Energy Greenway S.r.l., società di progetto costituita ai sensi e per gli effetti dell'art.184 dell'allora vigente Codice dei Contratti e in attuazione al Contratto di Concessione per la realizzazione e la gestione del sistema di teleriscaldamento sul territorio dei Comuni di Lecco, Malgrate e Valmadrera

Silea svolge, in generale, le seguenti attività (nel seguito della presente Relazione si illustrano più in dettaglio le attività svolte per il Comune in oggetto):

- gestione dei servizi di raccolta di rifiuti differenziati dai cittadini, dei rifiuti urbani residuali e di igiene urbana;
- attività di termovalorizzazione di rifiuti urbani residuali e speciali con recupero energetico;
- attività di selezione della frazione secca riciclabile destinata al recupero di materia;
- attività di trattamento e trasformazione della frazione organica e degli scarti vegetali in compost;

- attività di gestione dei rifiuti urbani differenziati provenienti dai centri di raccolta e destinati, dopo ottimizzazione, a recupero finale presso impianti terzi;
- sensibilizzazione ambientale nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie del territorio;
- sensibilizzazione ambientale dei cittadini nelle comunità locali attraverso la collaborazione del Comune richiedente;
- campagne di comunicazione e di informazione rivolte ai Comuni soci e ai cittadini.

La sede legale e amministrativa di Silea è in Via L. Vassena, 6 in comune di Valmadrera (LC).

Silea possiede e gestisce direttamente:

- termovalorizzatore di Valmadrera;
- piattaforma ecologica provinciale di Valmadrera;
- impianto di compostaggio di Annone di Brianza;
- impianto di selezione delle frazioni secche recuperabili di Verderio (citata società Seruso, controllata e soggetta a direzione e coordinamento di Silea);
- centro di rimessaggio mezzi destinati alla raccolta rifiuti, sito in comune di Calolziocorte.

Nel termovalorizzatore vengono sottoposti a trattamento di combustione: la parte residuale non recuperabile né riciclabile derivante dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani, i rifiuti sanitari ed i rifiuti speciali.

Nella piattaforma ecologica provinciale si ricevono e vengono stoccati: rifiuti differenziati e recuperabili costituiti da rifiuti legnosi, imballaggi in vetro, terre di spazzamento strade, frazione vegetale, materiale ferroso ecc.

Nell'impianto di compostaggio vengono sottoposti a trattamento di trasformazione biologica rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata della FORSU (umido da cucina) in sacco biodegradabile e compostabile e del rifiuto cosiddetto "verde" proveniente da sfalci e potature. L'ammendante prodotto viene utilizzato da agricoltori, coltivatori, florovivaisti, ecc. in sostituzione ai fertilizzanti chimici ed è disponibile anche per uso privato ai cittadini del territorio. Sono tutt'oggi in corso i lavori per la realizzazione di una sezione di digestione anaerobica e in data 20.12.2023 è avvenuta la prima immissione di biometano nella rete Snam.

Le società Silea insieme alla controllata Seruso (impianto di selezione spinta degli imballaggi in plastica, metallo e tetrapak) sono individuati quali *impianti di piano regionale* necessari per garantire l'autosufficienza impiantistica territoriale nella gestione integrata dei rifiuti urbani e pertanto previsti dal vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti.

Silea ha inoltre una sede operativa a Calolziocorte dedicata alla gestione dei servizi per l'attività di raccolta dei rifiuti e l'igiene urbana dotata di autorimessa mezzi e spogliatoi per il personale impiegato direttamente dall'azienda in 7 Comuni soci per un bacino di circa 28.000 abitanti.

2.1.2 Perimetro di affidamento

Silea dall'anno 2007 gestisce *in house providing* attraverso l'impianto di compostaggio della frazione umida e l'impianto di selezione della frazione secca, nonché attraverso il termoutilizzatore lo smaltimento, il trattamento, il recupero e la valorizzazione dei rifiuti urbani della provincia di Lecco.

A partire dal 2014/2015, sempre più Comuni soci hanno affidato a Silea anche i servizi di igiene ambientale quali la raccolta, il trasporto dei rifiuti solidi urbani, lo spazzamento strade e ulteriori.

Il processo di allargamento del perimetro di attività di Silea anche ai servizi di igiene urbana ha quindi visto, da inizio 2018, il sostanziale completamento dell'aggregazione delle gestioni, in forza della sottoscrizione da parte della quasi totalità dei Comuni soci di un contratto di servizio e di una convenzione secondo il modello gestorio *in house* con validità sino a tutto il 2029.

L'affidamento dell'intero ciclo integrato dei rifiuti per periodo medio/lungo ha permesso a Silea di espletare una gara di appalto pluriennale (in scadenza al 31.12.2025) in cui l'insieme dei singoli Comuni è gestito sostanzialmente "a corpo" come un unico bacino territoriale.

Il bacino di utenza del territorio di riferimento è pari a circa 340.000 abitanti.
Di seguito l'elenco dei Comuni serviti con relativa dimensione demografica.

Bacino di servizio

	Comune	Abitanti Istat al 31/12/2022		Comune	Abitanti Istat al 31/12/2022
1	ABBADIA LARIANA	3.206	45	LOMAGNA	4.975
2	AIRUNO	2.856	46	MALGRATE	4.241
3	ANNONE DI BRIANZA	2.284	47	MANDELLO DEL LARIO	9.929
4	BALLABIO	4.159	48	MARGNO	390
5	BARZAGO	2.369	49	MERATE	14.826
6	BARZANO'	5.003	50	MISSAGLIA	8.847
7	BARZIO	1.258	51	MOGGIO	488
8	BELLANO	3.426	52	MOLTENO	3.534
9	BOSISIO PARINI	3.289	53	MONTE MARENZO	1.836
10	BRIVIO	4.412	54	MONTEVECCHIA	2.681
11	BULCIAGO	2.918	55	MONTICELLO BRIANZA	4.132
12	CALCO	5.410	56	MORTERONE	32
13	CALOLZIOCORTE	13.554	57	NIBIONNO	3.579
14	CARENNO	1.382	58	OGGIONO	9.097
15	CASARGO	825	59	OLGIATE MOLGORA	6.294
16	CASATENOV	13.251	60	OLGINATE	6.911
17	CASSAGO BRIANZA	4.399	61	OLIVETO LARIO	1.199
18	CASSINA VALSASSINA	535	62	OSNAGO	4.735
19	CASTELLO DI BRIANZA	2.596	63	PADERNO D'ADDA	3.863
20	CERNUSCO LOMBARDONE	3.774	64	PAGNONA	320
21	CESANA BRIANZA	2.367	65	PARLASCO	137
22	CIVATE	3.696	66	PASTURO	1.959
23	COLICO	8.103	67	PERLEDO	850
24	COLLE BRIANZA	1.766	68	PESCATO	2.151
25	CORTENOVA	1.147	69	PREMANA	2.172
26	COSTA MASNAGA	4.758	70	PRIMALUNA	2.263
27	CRANDOLA VALSASSINA	267	71	PUSIANO	1.317
28	CREMELLA	1.689	72	ROBBIATE	6.266
29	CREMENO	1.684	73	ROGENO	3.016
30	DERVIO	2.606	74	SANTA MARIA HOE'	2.123
31	DOLZAGO	2.551	75	SIRONE	2.319
32	DORIO	322	76	SIRTORI	2.799
33	ELLO	1.192	77	SUEGLIO	143
34	ERVE	675	78	SUELLO	1.749
35	ESINO LARIO	761	79	TACENO	568
36	GALBIATE	8.418	80	TORRE DE' BUSI	2.231
37	GARBAGNATE MONASTERO	2.533	81	VALGREGHENTINO	3.374
38	GARLATE	2.651	82	VALMADRERA	11.154
39	IMBERSAGO	2.494	83	VALVARRONE	494
40	INTROBIO	1.920	84	VARENNA	691
41	LA VALLETTA BRIANZA	4.650	85	VERCURAGO	2.732
42	LASNIGO	461	86	VERDERIO	5.505
43	LECCO	47.008	87	VIGANO'	2.084
44	LIERNA	2.153	TOTALE		336.784

Per quanto concerne il Comune in oggetto, si rimanda alla allegata "Scheda servizi" per il dettaglio dei servizi di raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio strade e ulteriori affidati e attivi per l'anno 2024, svolti direttamente da Silea o da appaltatori dalla stessa incaricati, in possesso delle previste abilitazioni e

autorizzazioni e individuati e contrattualizzati nel rispetto delle norme di legge e in particolare del D.Lgs. 50/2016 e quindi del D.Lgs. 36/2023 (*Codice dei contratti pubblici*).

Silea svolge inoltre, per conto del Comune, il servizio di recupero e smaltimento dei rifiuti urbani, avvalendosi di propri impianti (come già evidenziato) o di impianti di terzi in possesso delle previste autorizzazioni e individuati e contrattualizzati nel rispetto delle norme di legge, come sopra già specificato.

Silea assicura la gestione del rapporto con gli utenti, per quanto funzionale alla corretta erogazione dei servizi, e, in generale, l'effettuazione di azioni di sensibilizzazione ambientale nella comunità locale.

Silea svolge l'attività di gestione della Tari (tassa comunale sui rifiuti) per il Comune di Lecco a partire dal 1° Gennaio 2023.

Silea non svolge attività di micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche. Si rimanda al successivo paragrafo per l'indicazione delle eventuali attività svolte esterne al servizio integrato di gestione, come individuate ai sensi della Deliberazione Arera n. 363/2021 e s.m.i.

2.1.3 Attività esterne al ciclo integrato

Silea effettua per i propri Comuni Soci attività che, ai sensi della Deliberazione Arera n. 363/2021 e s.m.i., sono da considerarsi *esterne al ciclo integrato di gestione oggetto di regolazione* da parte di Arera.

In particolare:

- *spurgo pozzetti e caditoie;*
- *diserbo.*

Si ricorda al riguardo che i costi per i servizi esclusi dal perimetro di regolazione Arera, seppur non computati nello schema di PEF previsto dalla stessa Arera, potranno essere richiesti all'utenza, dandone tuttavia separata evidenza negli avvisi di pagamento.

In relazione alle eventuali ulteriori attività di cui sopra di interesse per il Comune in oggetto, si rimanda a quanto esposto nella documentazione trasmessa per la relativa descrizione e quantificazione, con riferimento a:

- servizi extraperimetro 2022 portati in detrazione a costi 2022 assunti come riferimento per la definizione dei PEF 2024 (si veda file "NOME COMUNE Dati contabili e driver", foglio "Riepilogo extraperimetro");
- costi previsti per i servizi extraperimetro da svolgersi nel 2024 e 2025 (si veda file "NOME COMUNE Dati contabili e driver", foglio "Riepilogo extraperimetro 2024 e 2025").

2.1.4 Criteri generali di ricostruzione dei dati

Silea dispone di un sistema di rilevazione dei dati gestionali che consente il monitoraggio dei conti economici per Centri di Costo (CdC). I costi vengono imputati allo specifico CdC in fase di registrazione contabile.

Tale sistema di rilevazione dei dati, già in uso in Silea, è stato ed è tuttora in corso di rivisitazione, al fine di consentire un più agevole ed efficace allineamento a quanto previsto dal MTR-2 Arera in relazione a:

- definizione del perimetro di gestione oggetto di regolazione;
- individuazione delle attività esterne al ciclo integrato;
- allocazione dei costi inclusi nel perimetro di gestione alle diverse voci di costo individuate dalla vigente regolazione.

Il sistema contabile in uso ha ben supportato l'attribuzione dei CdC, o di quote ulteriormente disaggregate dei valori dei CdC, alle diverse voci costituenti l'architettura del Piano Economico Finanziario (quali costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT, costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR, ecc.).

I valori dei diversi CdC (o delle componenti di maggior dettaglio al loro interno individuate) sono quindi stati attribuiti ai singoli Comuni con modalità che fossero più fedeli possibile all'effettivo assorbimento di risorse associato ad ogni singolo Comune.

Si rimanda al § 3.2 della presente relazione per ulteriori dettagli in merito.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Silea risulta attualmente gestire il servizio assicurando la continuità dello stesso.

Silea provvede a redigere e pubblicare puntualmente i propri atti (bilancio preventivo e bilancio consuntivo).

Non risulta avviata alcuna procedura fallimentare o concordataria in capo a Silea.

Non si rilevano per il periodo di riferimento contenziosi aperti di rilievo.

Non risultano sentenze passate in giudicato a carico della società.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per l'anno 2024 e seguenti, non sono previste da Silea, sulla base di quanto concordato con il Comune, variazioni attese di perimetro (PG), costituite dalla variazione delle attività effettuate da Silea come, ad esempio, per il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta o per processi di aggregazione delle gestioni.

Quanto sopra con riferimento a variazioni cui siano nel caso associati maggiori costi (nella forma di costi operativi incentivanti – COI) esposti da Silea, nel PEF predisposto, per l'effettuazione dei servizi.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per l'anno 2024 e seguenti, non sono previste da Silea, sulla base di quanto concordato con il Comune, variazioni delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Quanto sopra con riferimento a variazioni cui siano nel caso associati maggiori costi (nella forma di costi operativi incentivanti – COI) esposti da Silea, nel PEF predisposto, per l'effettuazione dei servizi.

In relazione alla valorizzazione di eventuali ulteriori costi previsionali, connessi in particolare a:

- copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 116/20 (cosiddetti costi CO₁₁₆);
- copertura degli oneri aggiuntivi che ci si attende di sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità (cosiddetti costi CQ);

si segnala che:

- gli effetti indotti dalle modifiche normative di cui al D.Lgs. 116/20 sono nel caso intesi intercettati secondo le modalità previste dal MTR-2, nelle annualità a venire sulla base dei dati a consuntivo;
- le modalità gestionali ad oggi adottate da Silea si ritengono già allineate ai pertinenti standard e livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità; eventuali ulteriori necessità di copertura di oneri aggiuntivi sono nel caso intese intercettate, secondo le modalità previste dal MTR-2, nelle annualità a venire sulla base dei dati a consuntivo.

La gestione del servizio rientra attualmente nell'ambito dello schema regolatorio I della qualità contrattuale e tecnica del servizio rifiuti di cui all'art. 3 dell'All. A della Deliberazione Arera n. 15/2022/R/RIF.

Nell'allegato alla presente relazione "Dati di produzione rifiuti urbani e raccolta differenziata" si riportano i relativi dati comunali, facendo riferimento ai più recenti dati disponibili dalla fonte istituzionale preposta (ISPRA, "Catasto Rifiuti").

Con riferimento alla descrizione tecnica del ciclo di gestione integrata dei rifiuti:

- per quanto riguarda il segmento dei servizi sul territorio, si veda l'analitica illustrazione esposta nella allegata "Scheda servizi";
- per quanto concerne l'articolazione impiantistica a valle delle raccolte, che vede la gestione prioritariamente orientata al recupero di materia e quindi di energia dei rifiuti raccolti, si rimanda, con riferimento al complesso del bacino Silea, all'elenco degli impianti di destino riportato al § 1.3 della presente Relazione.

La prevalente impostazione dei servizi di raccolta, nel bacino sovracomunale gestito da Silea, secondo la modalità porta a porta, abbinata alla gestione, in impianti di titolarità Silea o di Società dalla stessa partecipata, dei processi di trattamento di recupero dei rifiuti raccolti, consente l'ottimizzazione delle performance in termini di effettivo avvio a riutilizzo e riciclo dei rifiuti.

Per quanto riguarda in particolare le frazioni conferite ai Consorzi di filiera degli imballaggi, si segnala che i livelli medi di impurità e frazioni estranee registrate sono i seguenti:

- per la carta e il cartone 1,07% ;
- per la plastica 13,84%;
- per il vetro 0,55%
- per l'acciaio 8,07%
- per l'alluminio 6,35%
- per il legno 1,50%

Con riferimento al macro-indicatore R1 "Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore", di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF, Silea ha provveduto al relativo calcolo per ogni singolo Comune del proprio bacino servito.

Il seguente riquadro riporta, a titolo illustrativo, il calcolo effettuato sul complesso del bacino di affidamento Silea.

Calcolo indicativo del macro-indicatore R1 sul complesso del bacino Silea

Rifiuto	Q_rd_sc (tonn) Quantità raccolta	Q_conf_sc (tonn) Quantità conferita	AR_AGG_ sc (€) Ricavo da quota imball.	AR_AGG_ MAX_sc (€/ton) Corrispettivo max imball.	AR_AGG_ MAX_sc (€) Corrispettivo max imball.	Indicatore R1
15.01.01 carta e cartone	4.681,12	4.681,12	735.570€	121,66€	569.505€	1,29
15.01.07 imballaggi in vetro	14.858,01	14.893,23	952.142,70€	66,38€	988.613€	0,97
20.01.01 carta e cartone	12.132,46	12.132,46	1.597.657€	51,10€	619.934€	2,58
15.01.02, 15.01.06 plastica e multimateriale leggero(*)	9.388,99	7.961,00	2.351.311€	265,54€	2.113.942€	0,94
TOTALE	41.060,58	39.667,81	5.636.681,88	108,20€	4.291.994,52	1,27
Note di calcolo:	$EFF_RD = \frac{Q_conf_sc}{Q_rd_sc}$		$QLT_RD = \frac{AR_AGG_sc}{AR_AGG_MAX_sc}$			$R1 = EFF_RD \times QLT_RD$

(*): dati aggregati riferiti al complesso di flussi di plastica monomateriale e multimateriale leggero (plastica, imb. in metallo, tetrapak)

Lo stesso calcolo è in realtà poi stato declinato, come previsto dalle disposizioni Arera, a livello di singolo bacino tariffario, vale a dire di singolo Comune, portando a confermare, per ogni singolo Comune, valori superiori alla soglia indicata da Arera di 0,85.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Il controllo contabile su Silea è esercitato da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti presso il registro istituito presso il Ministero della Giustizia, nominati e funzionanti a norma di legge.

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno e alla fine di ogni esercizio si procede alla formazione del bilancio sociale, a norma di legge.

Come evidenziato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, allegata al Bilancio di esercizio al 31.12.202, l'esame dei valori dei principali indici e margini consuntivi della società (si veda tabella seguente), comparati con i valori ritenuti ottimali, porta ed esprimere in generale un giudizio positivo sulla struttura patrimoniale e finanziaria.

In particolare:

- la relazione che intercorre fra le diverse fonti di finanziamento (sia interne che esterne) e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti, evidenziano la solidità patrimoniale della società e il suo equilibrio finanziario;
- la consistenza della liquidità rileva la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve, con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- la redditività della gestione accerta la capacità della società di produrre un reddito adeguato a coprire l'insieme dei costi aziendali e di generare un utile per la remunerazione del capitale investito;
- il valore del MOL, rispetto al proprio indebitamento, indica l'assenza di rischio rispetto al sistema bancario, in quanto dimostra la capacità della società di rientrare attraverso la redditività della gestione dagli impegni assunti verso il sistema creditizio.

In conclusione, non risultano indicatori o sintomi di potenziali condizioni di crisi aziendale, tali da concretizzare situazioni di incertezza sulla continuità aziendale.

Tabella dei valori a consuntivo (da Bilancio di esercizio al 31.12.2022)

	2022	2021	2020	Media triennale	Valore ottimale	scostamento	giudizio
Margine di tesoreria (MT)	11.053.026	13.967.744	17.141.170	14.053.980	> 0	14.053.980	POSITIVO
Margine struttura (MS)	6.163.146	6.594.297	7.295.532	6.684.325	> 0	6.684.325	EVOLUZIONE TREND STABILE
Margine disponibilità	12.902.610	15.533.338	18.480.584	15.638.844	> 0	15.638.844	POSITIVO
Indice di disponibilità (current ratio)	1,63	2,00	2,38	2,00	1,2	0,8	POSITIVO
Indice di liquidità Quick ratio	1,54	1,90	2,28	1,91	1	1	POSITIVO
MOL	13.587.461	7.921.094	6.279.234	9.262.596			Si valuta l'andamento: POSITIVO
ROE (return on equity)	13,32%	7,87%	3,85%	8,34%	> 0*	5,30	POSITIVO
ROI (return on investment)	13,19%	7,39%	3,88%	8,15%	> 0*	5,09	POSITIVO
Indice di redditività delle vendite ROS	17,70%	10,85%	5,91%	11,48%	> 0*	7,29	POSITIVO
Indice di rotazione del capitale investito netto	0,77	0,68	1,31	0,92	1,5	-0,58	POSITIVO
rapporto tra PFN e MOL = PFN/MOL	1,68	2,35	-2,54	-2,19	< 3	0,86	Generazione di MOL in grado di consentire il rientro di posizione finanziaria netta. Silea ha una posizione PFN complessiva in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie
Indice di rotazione dei crediti commerciali	7,76	7,28	6,26				Si valuta l'andamento: POSITIVO
Indice di rotazione dei debiti commerciali	4	4	3,16				Si valuta l'andamento: POSITIVO in quanto sostanzialmente stabile
Durata media dei crediti in gg	47	50	61				Si valuta l'andamento: POSITIVO nonostante sia al di sopra della media dovuto al ritardo dei pagamenti da parte dei consorzi
Durata media dei debiti in gg	102	99	112				Si valuta l'andamento: POSITIVO dato influenzato dal sposamento del pagamento della scadenza al 10/1/22

Si rimanda alla documentazione di bilancio trasmessa per ulteriori dettagli e analisi in merito a quanto sopra esposto.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

In questo secondo periodo regolatorio, caratterizzato dall'applicazione del MTR-2, così come già in sede di applicazione del MTR-2 nell'ambito della definizione dei Piani Finanziari 2022-2025, particolare attenzione è stata posta da Silea nell'assicurare il pieno allineamento tra i dati contabili risultanti da bilancio ed i costi esposti nei PEF elaborati, con un percorso di riconciliazione delle diverse voci rispettoso delle indicazioni fornite dal MTR. Tale percorso è stato sviluppato pur in assenza, ad oggi, dell'obbligo di un sistema di separazione contabile (cosiddetto unbundling) per il settore Rifiuti, a differenza di quanto già in essere in altri settori oggetto di regolazione da parte di Arera. A tal fine, sono stati pertanto assunti, ove necessario, opportuni driver di ripartizione dei costi tra i Comuni e tra le diverse categorie di servizi, secondo criteri di rappresentatività dei costi sostenuti (e garantendone la trasparente ricostruibilità), cercando comunque, ove possibile, di favorire la gradualità del cambiamento piuttosto che la netta discontinuità derivante dal differente modello di computo.

Alla luce dell'esperienza acquisita in sede di PEF 2020 e 2021 (con applicazione del MTR-1) e quindi della prima applicazione del MTR-2 per la definizione, nel 2022, dei PEF 2022-2025, Silea ha provveduto ad "affinare" le modalità di applicazione della metodologia di costruzione del PEF, con l'obiettivo di garantire un sempre più puntuale allineamento della quantificazione del PEF all'effettivo impegno di risorse tecniche e quindi agli effettivi costi correlati. Per l'aggiornamento biennale 2024 – 2025, per una migliore allocazione dei costi del canone a ciascun Comune e su ciascun servizio, nel corso del 2023 sono state rilevate le effettive attività svolte dagli appaltatori tramite verifiche sul campo e l'ausilio di sistemi GPS. Questo ha permesso una allocazione più veritiera e precisa rispetto a quanto fatto in passato. Grazie al nuovo software di consuntivazione/telecontrollo dei servizi, di cui Silea si sta dotando, in futuro sarà possibile disporre in maniera «certa» ed in «tempo reale» di tempi e costi allocati sul singolo Comune e sul singolo servizio.

Nell'applicazione del MTR-2 nel contesto del secondo periodo regolatorio, in particolare per l'aggiornamento dei PEF 2024-2025, Silea ha assicurato il pieno rispetto delle linee guida Arera, avvalendosi comunque degli strumenti di flessibilità in esse presenti al fine di perseguire un obiettivo di contenimento di possibili scostamenti rilevanti del PEF rispetto alla precedente annualità.

In fase di aggiornamento dei PEF 2024-2025, Silea, sulla base degli indirizzi del Comitato Ristretto e dell'Assemblea di coordinamento intercomunale, ha inoltre ipotizzato - a livello di singolo Comune - una valorizzazione di quei parametri richiesti da Arera a ciascun Comune (es. recupero di produttività, coefficienti di sharing dei ricavi, ecc.) in misura tale da consentire il contenimento degli impatti sulla tariffa dei singoli Comuni e nel contempo di garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione, nell'ottica di bacino sovracomunale. Tale proposta di valorizzazione di coefficienti e parametri, come descritto caso per caso nel seguito della presente relazione, non è vincolante per il Comune.

3.2.1 Dati di conto economico

L'analisi ed elaborazione dei dati di conto economico nel seguito descritti è stata effettuata provvedendo, contestualmente, alla:

- disaggregazione dei costi afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti da quelli afferenti ad attività esterne allo stesso come definite nel MTR-2;
- effettuazione delle rettifiche previste dall'articolo 7.3 del MTR-2 dei dati di conto economico.

Si rimanda alla documentazione contabile (in file excel) trasmessa per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per le relative evidenze.

3.2.1.1 Costi operativi di gestione

I costi operativi di gestione (CG) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito dal MTR-2, con la seguente disaggregazione:

- costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL
- costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT

- costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS
- costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD
- costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR
- costi operativi variabili previsionali di cui all'art. 9.1 del MTR-2 – $CO_{116,TV}^{exp}$
- costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 – $CO_{116,TF}^{exp}$
- costi operativi variabili previsionali di cui all'art. 9.2 del MTR-2 – CQ_{TV}^{exp}
- costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 – CQ_{TF}^{exp}
- costi operativi variabili previsionali di cui all'art. 9.3 del MTR-2 – COI_{TV}^{exp}
- costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 – COI_{TF}^{exp}

I costi di cui sopra, fatta eccezione per i costi previsionali di cui agli artt. 9.1, 9.2 e 9.3 del MTR-2, sono definiti, ai fini della determinazione del PEF 2024, in conformità con quanto previsto dal MTR-2, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2022 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2024), come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie di Silea.

Ai costi 2022 è applicato, come previsto dal MTR-2, l'adeguamento inflattivo al 2024, considerando un tasso di inflazione annuo pari al 4,5% per il 2023 e all'8,8% per il 2024 (si veda al riguardo il comma 7.6 dell'All. A del MTR-2).

Per la definizione del PEF 2025, alla luce di quanto previsto dall'art. 7.2 del MTR-2, si è fatto riferimento, come dati di input, ancora ai costi a consuntivo 2022, non essendo disponibile un preconsuntivo 2023 adeguatamente strutturato a supporto dell'applicazione del MTR-2.

L'individuazione, a partire dalle menzionate fonti contabili di Silea, dei costi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata con le seguenti modalità:

- per i servizi di raccolta rifiuti e igiene ambientale effettuati tramite l'appaltatore individuato con procedura di gara per il periodo 01/01/2018-31/12/2025 (aggiudicatario: ATI Econord SpA-II Trasporto SpA, Masciadri Luigi & C. Snc-Colombo Biagio Srl):
 - per i cosiddetti "servizi base a canone", essendo riconosciuto all'appaltatore un corrispettivo a corpo complessivo per tutti i servizi effettuati nell'insieme dei Comuni interessati, si è provveduto a disaggregare i costi sostenuti da Silea verso l'appaltatore, definiti nel loro ammontare complessivo dalle relative fatturazioni corrispondenti a quanto riportato a bilancio;
 - i costi sostenuti verso l'appaltatore sono in particolare stati disaggregati sui singoli Comuni e sui singoli servizi provvedendo a un aggiornamento dei "driver" precedentemente utilizzati; a fronte infatti del precedente ricorso, a tal fine, alle informazioni desumibili da prospetti economici disaggregati presentati dagli appaltatori anche nell'ambito di precedenti affidamenti, sostanzialmente coerenti nel loro complesso con le indicazioni enunciate nella procedura di gara sopra citata, si è provveduto in questa occasione a una puntuale e aggiornata ricostruzione degli impegni di risorse (personale e automezzi, in particolare) effettivamente oggi associati ai singoli servizi;
 - per i cosiddetti "servizi a misura" svolti dall'appaltatore, si è allocato il relativo costo alla correlata voce di costo di ogni singolo Comune in base alla "quantità di servizio" di cui ognuno di essi ha effettivamente usufruito;
 - per altri servizi, anche integrativi/occasionali, svolti dall'appaltatore a beneficio di singoli Comuni, si è allocato il relativo costo alla correlata voce di costo del Comune in questione;
- per i servizi di raccolta rifiuti e igiene ambientale effettuati direttamente da Silea (o tramite altri appaltatori) ove risultino centri di costo già specificamente individuati in forma disaggregata nella contabilità Silea, si è allocato il relativo costo allo specifico Comune in questione;
- altri costi di raccolta, trasporto, trattamento dei rifiuti sostenuti da Silea verso appaltatori/fornitori terzi e correlati alle quantità di rifiuti gestite e conferite agli impianti di destino, sono stati, con

dettaglio per singola frazione del rifiuto, attribuiti ai singoli Comuni in base al quantitativo di rifiuti di quella frazione prodotti dal Comune e quindi gestiti da Silea;

- i costi di trattamento dei rifiuti sostenuti da Silea nell'ambito della gestione della propria impiantistica (impianto di incenerimento con recupero energetico di Valmadrera e impianto di compostaggio di Annone) sono stati attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di rifiuti prodotti e conferiti dai Comuni in ognuno dei due impianti indicati;
- i costi della struttura tecnica di Silea preposta alla supervisione e controllo dei servizi erogati sul territorio e i costi di altre attività di supporto diretto a tali servizi sono stati attribuiti ai singoli Comuni e alle singole voci di servizio (es. CRT, CRD, ecc.) in proporzione al costo diretto risultante per i servizi stessi;
- ulteriori costi di struttura o per servizi generali, non allocabili a specifici Comuni ma comunque rientranti nell'ambito del perimetro del ciclo integrato dei rifiuti urbani, sono stati attribuiti ai singoli Comuni in base al peso percentuale di ognuno di essi sulla popolazione del bacino complessivo (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2022 relativi agli abitanti residenti nei singoli Comuni).

In relazione ai costi operativi di gestione, si precisa inoltre quanto segue:

- i “costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS” nel presente schema di PEF risultano pari a zero, essendo il trattamento termico condotto presso l'impianto di Valmadrera normativamente e autorizzativamente codificato come recupero energetico R1; in linea con quanto previsto dal MTR Arera, i relativi costi sono quindi inseriti all'interno della voce “costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR”.
- come già evidenziato e argomentato al § 3.1.2 della presente Relazione, non è stata effettuata alcuna valorizzazione di costi operativi previsionali CO^{exp}_{116} , CQ^{exp} , COI^{exp} di cui agli artt. 9.1, 9.2 e 9.3 del MTR-2.

Si rimanda alla documentazione contabile (in file excel) trasmessa per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per la quantificazione di quanto di pertinenza del Comune in oggetto.

3.2.1.2 Costi operativi comuni

I costi operativi comuni (CC) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito da Arera, con la seguente disaggregazione:

- costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC*
- costi generali di gestione – CGG
- costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD*
- altri costi - COal

(*) Si ricorda che Silea attualmente svolge il servizio di gestione della Tari (comunque in forma di tributo) per il solo Comune di Lecco; in nessuno dei Comuni serviti da Silea è attiva la cosiddetta “tariffa corrispettivo”.

I costi di cui sopra sono definiti, ai fini della determinazione del PEF 2024, in conformità con quanto previsto dal MTR-2, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2022 (corrispondente all'anno “a-2” rispetto al 2024), come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie di Silea.

Ai costi 2022 è applicato, come previsto dal MTR-2, l'adeguamento inflattivo al 2024, considerando un tasso di inflazione annuo pari al 4,5% per il 2023 e all'8,8% per il 2024 (si veda al riguardo il comma 7.6 dell'All. A del MTR-2).

Per la definizione del PEF 2025, alla luce di quanto previsto dall'art. 7.2 del MTR-2, si è fatto riferimento, come dati di input, ancora ai costi a consuntivo 2022, non essendo disponibile un preconsuntivo 2023 adeguatamente strutturato a supporto dell'applicazione del MTR-2.

L'individuazione, a partire dalle menzionate fonti contabili di Silea, dei costi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata con le seguenti modalità:

- nella voce “costi per l’attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC” sono stati attribuiti i costi per campagne informative, di educazione ambientale e similari; tali costi, laddove riferiti ad attività di interesse dell’intero bacino territoriale dei Comuni soci, sono stati attribuiti ai singoli Comuni in proporzione agli abitanti residenti (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2022); laddove correlati a specifiche attività svolte da Silea su singoli Comuni mirate alle utenze degli stessi (es. gestione ecosportello, azioni informative mirate, ecc.), sono state direttamente attribuite ai Comuni interessati;
- nella voce “costi generali di gestione – CGG” sono stati attribuiti i costi di struttura e le spese generali funzionali all’erogazione dei servizi; tali costi CGG sono stati attribuiti ai singoli Comuni in proporzione agli abitanti residenti (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2022);
- i “costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD” risultano pari a zero, non avendo Silea in capo, ad oggi, la gestione della TARI o della tariffa corrispettiva per nessuno dei Comuni Soci;
- la voce “altri costi - COal” comprende gli oneri connessi al funzionamento di Arera e ulteriori oneri locali; tali costi COal sono stati attribuiti ai singoli Comuni in proporzione agli abitanti residenti (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2022).

Si rimanda alla documentazione contabile (in file excel) trasmessa per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per la quantificazione di quanto di pertinenza del Comune in oggetto.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

I proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti (AR) e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance (AR_{sc}) sono definiti, ai fini della determinazione del PEF 2024, in conformità con quanto previsto dal MTR-2, sulla base di quelli effettivi rilevati nell’anno 2022 (corrispondente all’anno “a-2” rispetto al 2024), come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie di Silea.

Ai ricavi 2022 è applicato, come previsto dal MTR, l’adeguamento inflattivo al 2024, considerando un tasso di inflazione annuo pari al 4,5% per il 2023 e all’8,8% per il 2024 (si veda al riguardo il comma 7.6 dell’All. A del MTR-2).

Per la definizione del PEF 2025, alla luce di quanto previsto dall’art. 7.2 del MTR-2, si è fatto riferimento, come dati di input, ancora ai ricavi a consuntivo 2022, non essendo disponibile un preconsuntivo 2023 adeguatamente strutturato a supporto dell’applicazione del MTR-2.

L’individuazione, a partire dalle menzionate fonti contabili di Silea, dei proventi e ricavi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata con le seguenti modalità:

- proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti, inclusi per ulteriori servizi verso terzi (AR):
 - proventi dalla cessione dei rifiuti differenziati di carta e cartone, rottame metallico: attribuiti ai singoli Comuni in base al quantitativo delle singole frazioni di rifiuti differenziate raccolte nei Comuni;
 - proventi da cessione di energia dall’impianto di trattamento termico di Valmadrera: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di rifiuti conferiti all’impianto;
 - proventi dal conferimento da parte di soggetti terzi di rifiuti all’impianto di trattamento termico di Valmadrera: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di rifiuti conferiti all’impianto;
 - proventi dal conferimento da parte di soggetti terzi di rifiuti organici o verdi all’impianto di compostaggio di Annone: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di frazione organica e verde raccolti;
 - proventi da produzione di energia da impianto fotovoltaico installato presso impianto di compostaggio di Annone: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di frazione organica e verde raccolti.

- ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance (AR_{SC}):
 - ricavi dalla cessione dei rifiuti differenziati di plastica, alluminio, acciaio, carta e cartone, legno, vetro, pile e accumulatori, RAEE: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi delle singole frazioni differenziate raccolte.

In relazione all'inclusione nei proventi AR di cui sopra di quanto associato a servizi verso terzi e in particolare al conferimento da parte di soggetti terzi di rifiuti all'impianto di trattamento termico di Valmadrera e all'impianto di compostaggio di Annone, si precisa che i costi di trattamento di tali rifiuti di terzi, come risultanti dalle fonti contabili di Silea, sono stati attribuiti ai singoli Comuni (in particolare inserendoli nei *costi di trattamento e recupero CTR*) in proporzione ai quantitativi di rifiuti prodotti e conferiti dai Comuni in ognuno dei due impianti indicati. Si è pertanto applicata a tali costi la medesima logica di attribuzione seguita per i ricavi.

Ad ulteriore illustrazione e motivazione delle scelte contabili adottate ai fini della redazione del PEF comunale, in relazione ai menzionati servizi verso terzi, si segnala che:

- tali servizi verso terzi sono effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato (gli impianti sopra menzionati);
- i servizi di termovalorizzazione verso terzi riguardano *rifiuti urbani residuali provenienti da altri territori extra bacino di affidamento* (trattasi di flussi che vengono conferiti al termovalorizzatore di Valmadrera a seguito di partecipazione a procedure di gara a evidenza pubblica o nell'ambito di accordi di cosiddetto "mutuo soccorso" con altri gestori di impianti presenti in regione) e *rifiuti speciali* (quali ospedalieri e ulteriori);
- i servizi verso terzi di trattamento e recupero come compost riguardano *frazione organica e scarti vegetali conferiti* presso l'impianto di Annone, essendo rifiuti qualificati come urbani provenienti da altri territori extra bacino di affidamento o rifiuti speciali.

Si rimanda alla documentazione contabile (in file excel) trasmessa per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per la quantificazione di quanto di pertinenza del Comune in oggetto.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Come già evidenziato e argomentato al § 3.1.2 della presente Relazione, non è stata effettuata alcuna valorizzazione di costi operativi previsionali CO^{exp}_{116} , CQ^{exp} , COI^{exp} di cui agli artt. 9.1, 9.2 e 9.3 del MTR-2.

3.2.4 Investimenti

Il Piano degli investimenti approvato in Assemblea dei Soci per gli anni 2024-2026, riferito al bacino complessivo Silea, include investimenti per un importo pari a circa 24 milioni di euro, dei quali:

- 8,5 milioni di euro per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nella cava di Alpetto;
- 4,8 milioni di euro connessi all'impianto di termovalorizzazione di Valmadrera;
- 4 milioni di euro per la conclusione dell'investimento relativo all'impianto anaerobico sito in Annone;
- 6,7 milioni di euro per cespiti comuni.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

I costi d'uso del capitale (CK) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito da Arera, con la seguente articolazione:

- Ammortamenti - Amm
- Accantonamenti - Acc
- Remunerazione del capitale investito netto - R
- Remunerazione delle immobilizzazioni in corso – Rlic

I costi di cui sopra sono definiti, ai fini della determinazione del PEF 2024, in conformità con quanto previsto dal MTR-2, sulla base di quanto risultante dalle scritture contabili di Silea con riferimento all'anno 2022 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2024), provvedendo al ricalcolo del valore delle immobilizzazioni applicando i riferimenti di cui al MTR-2 (relativi in particolare alla cosiddetta Vita Utile regolatoria dei singoli cespiti) a partire dal valore delle suddette immobilizzazioni come derivante dalle scritture contabili Silea al 31/12/2017 (si veda FAQ 5.3 pubblicata sul sito Arera in data 12/6/2020).

Per la definizione del PEF 2025, si è inoltre considerato quanto risultante dalle scritture contabili di Silea con riferimento all'anno 2023.

Si considera inoltre negli anni la dinamica di variazione delle immobilizzazioni in corso.

In particolare, sul complesso dei dati contabili di Silea e quindi sul complesso del bacino territoriale dalla stessa servito:

- il valore delle immobilizzazioni IMN, funzionale al calcolo dei costi sopra indicati, è stato definito come da art. 13 del MTR-2, considerando i cespiti in esercizio alla data del 31 dicembre dell'anno a-2 e per i quali il fondo di ammortamento a quella data non risultasse già aver coperto il valore lordo degli stessi;
sono state incluse le immobilizzazioni in corso risultanti alla medesima data, non invariate da più di 4 anni; il valore lordo della singola immobilizzazione è stato effettuato sulla base del costo storico, inclusivo di eventuali variazioni successive al primo anno contabile in cui il cespite è riportato; il valore delle immobilizzazioni è stato definito applicando i previsti deflatori sulla base dell'anno di prima iscrizione del singolo cespite nelle scritture contabili;
sono in generale state ottemperate le ulteriori indicazioni specificate nel Titolo IV del MTR-2;
- il valore della "Remunerazione del capitale investito netto - R" è stato definito come da art. 14 del MTR-2;
a tal fine, il capitale investito netto CIN è stato definito sulla base delle immobilizzazioni nette IMN calcolate come sopra indicato, della quota di compensazione del capitale circolante netto CCN calcolato come specificato al comma 14.5 del MTR-2, delle poste rettificative del capitale PR definite in linea con quanto specificato al comma 14.4 del MTR-2;
il tasso di remunerazione WACC da applicarsi è stato assunto pari al 5,6% (come da Deliberazione Arera n. 68/2022/R/RIF), incrementato al 6,6% per gli investimenti effettuati successivamente al 31/12/2017 (come da comma 14.3 del MTR); si segnala quindi che non è stato inserito il successivo innalzamento del WACC al 6,3%, come da Deliberazione Arera n. 7/2024/R/RIF, essendo demandata al Comune, in quanto ETC, la facoltà di assumere il suddetto nuovo valore al fine di anticiparne gli effetti;
- il valore della "Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - Rlic" è stato definito come da comma 14.6 del MTR-2;
a tal fine, il saldo delle immobilizzazioni in corso LIC è stato definito come risultante dalle scritture contabili Silea alla data del 31 dicembre dell'anno a-2, escludendo eventuali saldi invariati da più di 4 anni;
in linea con quanto specificato nella citata Deliberazione Arera n. 68/2022/R/RIF, il saggio reale delle immobilizzazioni in corso SLIC è stato assunto progressivamente linearmente decrescente dal 5,2% all'1,86% in funzione della data di ultima movimentazione (comunque non superiore a 4 anni); si segnala quindi che non è stata inserita la successiva variazione dei suddetti valori rispettivamente al 5,0% e 1,64%, come da Deliberazione Arera n. 7/2024/R/RIF, essendo demandata al Comune, in quanto ETC, la facoltà di assumere i suddetti nuovi valore al fine di anticiparne gli effetti;
- gli "Ammortamenti - Amm" sono stati definiti come da formula di cui al comma 15.1 del MTR-2;
il relativo calcolo ha quindi comportato, per ogni singolo cespite, il mettere a confronto il valore risultante dalla rata di ammortamento determinata dal rapporto tra costo storico e vita utile regolatoria (come da tabelle di cui al comma 15.2 e 15.3 del MTR-2) e il saldo tra costo storico e valore del fondo di ammortamento, assumendo il minore tra i due valori;

tali calcoli sono stati effettuati applicando i previsti deflatori sulla base dell'anno di prima iscrizione del singolo cespite nelle scritture contabili, come previsto nel comma 13.9bis del MTR-2; sono in generale state ottemperate le ulteriori indicazioni specificate nel Titolo IV del MTR-2;

- gli "Accantonamenti – Acc" sono stati definiti come da art. 16 del MTR-2; non risultano in capo a Silea accantonamenti relativi ai crediti di cui al comma 16.1 del MTR-2, non avendo Silea in capo, ad oggi, la gestione della TARI o della tariffa corrispettiva per nessuno dei Comuni Soci.

L'allocazione sui singoli Comuni dei costi d'uso del capitale sopra definiti è stata quindi effettuata considerando le seguenti categorie e correlate modalità:

- cespiti associati a "impianto di trattamento termico di Valmadrera": attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di rifiuti conferiti all'impianto;
- cespiti associati a "impianto di compostaggio di Annone": attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di frazione organica e verde raccolti;
- cespiti associati a "piattaforma provinciale di Valmadrera": attribuiti ai singoli Comuni in proporzione agli abitanti residenti (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2022);
- cespiti associati a "centro di raccolta sovracomunale di Valmadrera": attribuiti ai soli Comuni afferenti al centro di raccolta sovracomunale in questione, sulla base di quote di utilizzo del centro di raccolta definite nella convenzione sottoscritta dai Comuni in questione;
- cespiti associati alle "aree di raccolta Valsassina": attribuiti ai soli Comuni afferenti alle aree in questione, sulla base di quote omogenee;
- cespiti associati ad "attività comuni e generali": attribuiti ai singoli Comuni in proporzione agli abitanti residenti (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2022);
- cespiti associati a "infrastrutture e mezzi servizi Silea": attribuiti ai soli Comuni oggetto di servizi di raccolta rifiuti o spazzamento effettuati direttamente da Silea, in base alle quote di utilizzo degli stessi per l'effettuazione dei suddetti servizi;
- ulteriori cespiti associati a specifici interventi sono stati direttamente attribuiti ai Comuni interessati.

Si rimanda alla documentazione contabile (in file excel) trasmessa per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per la quantificazione di quanto di pertinenza del Comune in oggetto.

3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento (Comune)

Per quanto concerne invece i costi di competenza del Comune di Taceno, si faccia riferimento alla tabella sotto riportata:

Costi del Comune e di altri prestatori d'opera		
Dati di conto economico e relativi ai costi di capitale	2024	2025
CRT_a - Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	0,00	0,00
CTS_a - Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	0,00	0,00
CTR_a - Costi dell'attività di trattamento e di recupero dei rifiuti urbani	0,00	0,00
CRD_a - Costi di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	1.120,00	1.813,00
CO_{TV,a}^{exp} - Costi operativi variabili (art. 9.1)	0,00	0,00
CQ_{TV,a}^{exp} - Costi operativi variabili (art. 9.2)	0,00	0,00
COI_{TV,a}^{exp} - Costi operativi incentivanti variabili (art. 9.3)	0,00	0,00
RCtot_{TV,a}^{exp} – Componente a congruaggio costi variabili	-298,00	-166,00
CSL_a - Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	11.157,00	10.380,00
CARC_a - Costi di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	16.493,00	17.445,00

CGG_a - Costi generali di gestione	2.509,00	2.249,00
CCD_a - Costi relativi alla quota di crediti inesigibili	0,00	0,00
COAL_a - Quota di oneri di funzionamento	0,00	0,00
CO_{TF,a}^{exp} - Costi operativi fissi (art. 9.1)	0,00	0,00
CQ_{TF,a}^{exp} - Costi operativi fissi (art. 9.2)	0,00	0,00
COI_{TF,a}^{exp} - Costi operativi incentivanti fissi (art. 9.3)	0,00	0,00
Amm_a - Ammortamenti	1.318,00	1.318,00
Acc_a - Accantonamenti	1.827,00	1.682,00
R_a - Remunerazione del capitale investito netto	587,00	549,00
R LIC_a - Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	0,00	0,00

* I costi esposti nella tabella sono al netto di IVA

In virtù della tabella sopra riportata e, a seguito delle considerazioni esposte nel paragrafo 1.2, i costi del Comune di Taceno o di altri prestatori d'opera comprendono:

- Nei costi di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – **CRD_a** i costi di gestione della Piattaforma Cortenova;
- Nei costi di spazzamento e lavaggio - **CSL_a** rientrano i costi Cooperativa di mano in mano e i costi per materiale pulizia strade;
- Nei costi di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - **CARC_a**, quota parte dei costi del personale, le spese per informative di pagamento e le spese postali;
- Nei costi generali di gestione - **CGG_a**, rientrano il costo per il software, del carburante, il costo per la redazione del Piano Finanziario 2022 e i costi per assicurazione autocarro;
- Gli ammortamenti - **Amm_a**, si veda il paragrafo 5.3 della presente relazione;
- Negli accantonamenti - **Acc_a**, per l'anno 2024 è stata indicata una quota di € 1.827,00 (pari al 6,3% dell'accantonamento totale) mentre per l'anno 2025 è stata indicata la quota di € 1.682,00 (pari all'4,28% dell'accantonamento totale). Entrambe le quote, come previsto dal comma 14.2 MTR, non eccedono il valore massimo dell'80% di quanto previsto dalle norme sul FCDE di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al D- Lgs 118/2011;
- La remunerazione del capitale investito netto - **R_a**, è stata calcolata automaticamente dal tool di Arera.

Per quanto riguarda l'IVA riportata nell'Appendice 1, per l'anno 2024 è stata calcolata sulle fatture che il Comune ha pagato al Gestore nell'anno 2022. Per l'anno 2025 è stata calcolata sulle fatture che il Comune ha pagato al Gestore nell'anno 2023. Per dettagli si veda la tabella sottostante:

	2024		2025	
	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
IVA pagata a SILEA	3.648,79	643,90	3.365,62	593,93
IVA pagata su costi del Comune	0,00	2.690,92	0,00	2.750,91
IVA TOTALE inserita tool Arera	3.649,00	3.335,00	3.366,00	3.345,00

4 Attività di validazione

Il Comune di Taceno, sostituitosi all'Ente Territorialmente Competente vista la sua assenza, ha proceduto alla validazione di quanto trasmesso dal suo gestore Silea andando a verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione del Piano Economico Finanziario.

Nei fatti il Comune partendo dai dati trasmessogli ha verificato che i costi indicati all'interno degli allegati fossero coerenti con i dati contabili di Silea e, in un'ottica di bacino, ha verificato che i driver utilizzati per determinare i costi del Comune potessero essere coerenti con le scelte operate.

In particolare Silea ha precisato che sono stati assunti opportuni driver di ripartizione dei costi tra i Comuni e tra le diverse categorie di servizi, secondo criteri di rappresentatività dei costi sostenuti cercando, ove possibile, di favorire la gradualità del cambiamento piuttosto che la netta discontinuità derivante dal differente modello di computo. Questo procedimento è stato necessario viste le nuove indicazioni riportate nel rinnovato MTR-2 di Arera.

Tra gli altri Silea, all'interno del materiale di lavoro trasmesso al Comune, nell'allegato che riporta i dati contabili e i driver ha prontamente esposto la quadratura con conto economico al 31.12.2022 indicando per ogni voce di costo l'ammontare del cosiddetto "extra perimetro" e i costi NON riconosciuti da MTR-2 di Arera.

Entrando nel dettaglio del file dei "Dati contabili e driver" al foglio excel "input IN_BIL_Gest_22" il Comune, in quanto ETC, ha verificato che tutte le componenti di costo – suddivise secondo la classificazione di conto economico – corrispondessero ai dati poi riportati all'interno del tool di calcolo Arera, nello specifico nel foglio excel "IN_BIL_Gest_22", e conferma che Silea ha correttamente esposto tutti i costi.

Il Comune, parimenti ai costi, ha svolto una verifica anche in riferimento ai ricavi; nello specifico si conferma che Silea ha proceduto con la suddivisione, da un lato, indicando i proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti e dall'altro i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance, entrambi scomposti per tipologia di rifiuto e/o impianto di riferimento.

Per ulteriori dettagli in merito ai ricavi rientranti nell'una e nell'altra categoria si veda quanto esaurientemente esposto dal gestore al § 3.2.2 della presente relazione.

I ricavi presenti nel file "Dati contabili e driver" sono stati poi immessi nel foglio excel "IN_BIL_Gest_22".

Ulteriormente il Comune, in quanto ETC, conferma che i valori indicati nel PEF 2024 da Silea sono stati definiti sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2022 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2024), come risultanti dalle fonti contabili di Silea.

Inoltre come esposto al § 3.2.1.1 della relazione, il gestore Silea, per la definizione del PEF 2025 ha dovuto far riferimento ancora ai costi a consuntivo 2022 come dati di input; questo perché non è ancora disponibile un preconsuntivo 2023 che possa adeguatamente supportare l'applicazione dell'MTR-2.

In riferimento ai costi d'uso del capitale Silea per quanto riguarda gli ammortamenti ha opportunamente indicato tutti i cespiti in capo al bacino elencandoli all'interno del foglio excel "IN_espiti_20" del file "Dati contabili e driver" tutti i valori di costo storico, vita utile regolatoria, Costo iniziale e Fondo di ammortamento insieme all'anno di acquisizione per ciascun bene. Per ulteriori dettagli si veda il § 3.2.5 della presente relazione.

Per la remunerazione del capitale, come già esposto anche al § 3.2.5 della presente relazione, sono stati utilizzati per il calcolo: il tasso di remunerazione del capitale investito del servizio del ciclo integrato previsto da Arera al comma 14.2 MTR-2.

In considerazione, invece, del valore della "Remunerazione delle immobilizzazioni in corso" Silea ha seguito quanto previsto da comma 14.6 MTR-2.

Tra gli altri dati trasmessi da Silea all'interno del file riportante "Dati contabili e driver" è stata data separata evidenza ai costi extra perimetro, ovvero che non possono essere inclusi nel perimetro sottoposto a regolazione dell'Autorità, tra cui rientrano i costi per lo spurgo pozzetti e/o caditoie.

Il Comune ha quindi svolto la validazione del PEF trasmesso del Silea, unitamente a tutte le sue componenti, verificando che: dati, documentazione e criteri esposti fossero congrui e corretti rispetto alla rinnovata regolamentazione di Arera secondo MTR-2 e ritiene che l'elaborato del gestore sia corretto e svolto linearmente a quanto descritto nella regolazione in materia.

Rifacendosi invece alla validazione dei dati strettamente del Comune, quindi integrativi rispetto a quelli del gestore, la validazione è stata svolta da parte del Segretario Comunale.

Le risultanze delle attività di verifica sono riportate nella relazione di validazione a cui si fa rinvio.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente Territorialmente Competente

Si ricorda che la compilazione del § 5 della presente relazione è di **competenza dell'Ente territorialmente competente, vale a dire del Comune**, nella peculiare situazione della Regione Lombardia ove non è stata istituita per il servizio di igiene urbana l'Autorità d'Ambito.

Ciò premesso, si riportano nel seguito alcune **annotazioni di possibile supporto** al Comune nell'espletamento di quanto di sua competenza, anche nell'ottica di omogeneità di approccio a livello di bacino sovracomunale.

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

Pur ricordando che la definizione del coefficiente di recupero di produttività – X è di competenza dell'Ente territorialmente competente (vale a dire, il Comune, nel caso di interesse), in un'ottica di bacino sovracomunale, tenendo conto dei risultati conseguiti sul bacino complessivo in termini di qualità del servizio agli utenti e di efficiente e sostenibile gestione ambientale dei rifiuti prodotti:

- 77,1% di raccolta differenziata sull'intero bacino nel 2022;
- buona qualità dei rifiuti differenziati (si vedano dati esposti al § 3.1.2 della presente relazione);
- conferimento largamente prevalente dei rifiuti a impianti di recupero di materia o di energia (si veda quanto esposto al § 1.3 e 3.1.2 della presente relazione);

Silea ha ritenuto di poter opportunamente presentare (pur essendo tale indicazione di per sé non vincolante per il Comune) una proposta di valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività X pari a 0,1%.

Essendo il tasso di inflazione programmata Rpi pari al 2,7%, ne risulta un valore di limite alla crescita delle tariffe p pari di base a +2,6%, che può tuttavia incrementarsi a seguito della valorizzazione di ulteriori coefficienti di crescita applicabili (quali, come nel seguito esposto: QL, PG e CRI) fino a un valore massimo ammesso del 9,6%.

Il coefficiente di recupero della produttività X_a deriva dalla combinazione tra le risultanze del confronto tra Benchmark di riferimento (anno 2022) e costo unitario effettivo da un lato; e dall'altro dall'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo derivanti dal risultato della raccolta differenziata.

	2024	2025
Entrate tariffarie (a-2)	79.485,00	80.753,00
Quantità di rifiuti anno 2022 (ton.)	323	323

Percentuale raccolta differenziata	59%	59%
Costo effettivo	24,63	25,02
Benchmark di riferimento	27,07	27,07

Per il calcolo del Benchmark di riferimento che, nel caso del Comune di Taceno, è pari al fabbisogno standard di cui all'art. 1, comma 653, della legge n. 147/2013, è stato usato il simulatore Geropa 2024 in cui sono stati inseriti i dati ISPRA aggiornati al 2022 che, essendo i più aggiornati, sono stati usati per entrambe le annualità. Come si evince dalla tabella, il costo effettivo relativo all'anno 2022 è minore al Benchmark di riferimento.

La valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (y_1) e in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (y_2) sono di livello soddisfacente per cui sono stati scelti i seguenti valori:

	Intervallo di riferimento	2024
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata (y_1)	$-0,2 < y_1 \leq 0$	-0,10
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (y_2)	$-0,15 < y_2 \leq 0$	-0,075
y_a		-0,175
$1+y_a$		0,825

Il fattore ($1+y_a$) risulta maggiore di 0,5 per cui, nella qualità ambientale e delle prestazioni, il Comune di Taceno, si posiziona ad un livello avanzato.

Dalla combinazione di questi due elementi, costo effettivo minore del Benchmark e fattore ($1+y_a$) maggiore di 0,5 nel Comune di Taceno il coefficiente X_a risulta pari a **0,10**. Lo stesso coefficiente è stato riproposto anche per l'anno 2025.

In ciascun anno, il totale delle entrate tariffarie, deve rispettare il limite alla variazione annuale dato dal rapporto tra le entrate tariffarie dell'anno "a" (2024) e le entrate tariffarie dell'anno "a-1" (2023).

Il rapporto, per rispettare il limite richiesto, deve essere minore o uguale al parametro ($1 + \rho_a$), calcolato come segue:

	2024	2025
rpi_a - tasso di inflazione programmata	2,7%	2,7%
X_a - coefficiente di recupero produttività	0,10%	0,10%
QL_a - coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	0,00%	0,00%
PG_a - coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	0,00%	0,00%
C₁₁₆ – coefficiente per decreto legislativo n. 116/20	0,00%	0,00%
CRI_a – coefficiente per recupero dell'inflazione	7,00%	0,00%
$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a + C_{116}$	9,60%	2,60%
$(1 + \rho_a)$	1,0960	1,026

Il Comune di Taceno, in linea con le considerazioni proposte dal gestore Silea, ha convenuto di valorizzare il coefficiente di recupero della produttività X_a allo 0,10% mentre, non avendo previsto modifiche al perimetro gestionale e alcun tipo di variazione nelle attività ha valorizzato il coefficiente PG_a pari a zero per entrambe le annualità.

Anche per quanto riguarda il coefficiente QL_a , non avendo modifiche riguardo il miglioramento della qualità, lo ha valorizzato pari a zero per entrambe le annualità.

Il coefficiente C_{116} per entrambe le annualità non è stato valorizzato.

Visti i maggiori costi sostenuti, il coefficiente CRI per il recupero dell'inflazione è stato valorizzato al 7% per l'anno 2024 e allo 0% per l'anno 2025.

Alla luce delle considerazioni fatte per il parametro p_a , va considerato che le entrate tariffarie nell'anno 2023 ammontavano ad € 80.753,00. Per cui la verifica del rispetto per il limite alla crescita delle entrate tariffarie è il seguente:

$$\frac{\text{TOTALE ENTRATE TARIFFARIE 2024}}{\text{TOTALE ENTRATE TARIFFARIE 2023}} = \frac{88.014,00}{80.753,00} = 1,0899 < 1,0960$$

Essendo che il rapporto tra il totale delle entrate tariffarie 2024 e il totale delle entrate tariffarie 2023 dà un valore di 1,0899 e il parametro del limite alla crescita è stato quantificato a 1,0960, il Comune di Taceno rispetta il limite alla crescita annuale prevista.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per la scelta della valorizzazione dei coefficienti QL e PG, si veda quanto riportato nel paragrafo 5.1

5.1.3 Coefficiente C116

Il Comune ha confermato la scelta di Silea e non ha previsto alcuna valorizzazione del coefficiente C116.

5.1.4 Coefficiente CRI

NOTA SILEA: Pur ricordando che la definizione del coefficiente di recupero dell'inflazione CRI introdotto dalla deliberazione 389/2023/R/RIF è di competenza dell'Ente territorialmente competente (vale a dire, il Comune, nel caso di interesse), Silea ha ritenuto di proporre una sua valorizzazione, laddove opportuno al fine del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

In particolare, il suddetto coefficiente CRI è nel caso previsto valorizzato esclusivamente nell'ambito della definizione del PEF 2024; per l'annualità 2025 infatti la valorizzazione di questo coefficiente non risulta mai necessaria, essendo per tutti i Comuni considerato un incremento del PEF rispetto al 2024 contenuto al 2,6%.

La valorizzazione del coefficiente CRI per l'annualità 2024, laddove richiesta, come specificato, per il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, è intesa a copertura, almeno parziale, dei maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori di produzione registrata nel periodo 2022-2023.

A fronte di una valorizzazione massima ammissibile di questo coefficiente pari al 7%, si consideri infatti il seguente confronto tra quanto riconosciuto, ai sensi del MTR-2, nella definizione dei PEF per gli anni 2022 e 2023 e le dinamiche inflative effettivamente registrate.

Si considerino infatti i seguenti fattori di adeguamento inflativo riconosciuti da Arera al momento della definizione dei PEF 2022 e 2023, da applicarsi ai costi di riferimento dell'anno a-2, vale a dire ai costi dell'anno 2020:

- +0,1% nel 2021;
- +0,2% nel 2022;
- +0,0% nel 2023;

a fronte invece di effettive dinamiche inflative, attestate dalla valorizzazione ufficiale dell'indice Istat FOI, pari a:

- +1,9% nel 2021;
- +8,1% nel 2022;
- +5,4% nel 2023.

Da quanto sopra, risulta quindi che i **PEF 2022 e 2023 hanno consentito un adeguamento inflativo** rispetto al 2020 pari all'effetto cumulato del +0,1% e del +0,2%, vale a dire un **complessivo +0,3%**.

L'**effettiva inflazione reale** è invece stata, sempre avendo come base di riferimento il 2020:

- **per il 2022** pari all'effetto cumulato del +1,9% e +8,1%, vale a dire un **complessivo +10,2%**;
- **per il 2023** pari all'effetto cumulato del +1,9%, +8,1% e +5,4%, vale a dire un **complessivo +16,1%**.

Pertanto, il mancato recupero dell'inflazione sui PEF 2022 è stato del 10,2% - 0,3% vale a dire del 9,9%, mentre per i PEF 2023 lo stesso è stato del 16,1% - 0,3% = 15,8%.

A fronte di mancati recuperi inflativi di questa entità, Silea ha quindi richiesto un innalzamento del PEF per il recupero della dinamica inflativa pregressa pari, nell'ambito del PEF 2024, al massimo al 7%, mentre non è stato richiesto alcun innalzamento correlato nell'ambito del PEF 2025.

Per quanto sopra, si ritiene pienamente giustificata l'eventuale valorizzazione richiesta da Silea del coefficiente CRI.

Il Comune, visti i maggiori costi sostenuti, ha valorizzato il coefficiente CRI per il recupero dell'inflazione pari al 7% per l'anno 2024 e allo 0% per l'anno 2025.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.2.1 Componente previsionale CO_{116}

La componente previsionale CO_{116} non è stata valorizzata.

5.2.2 Componente previsionale CQ

La componente previsionale CQ non è stata valorizzata.

5.2.3 Componente previsionale COI

La componente previsionale COI non è stata valorizzata.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Il Comune ha in ammortamento la motofalciatrice. Non si prevede l'adozione di vite utili diverse da quelle regolatorie. L'importo inserito nel prospetto è quello calcolato automaticamente dal tool.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

5.4.1 Determinazione del fattore b

Il Comune di Taceno nel rispetto di quanto previsto all'articolo 2.2 MTR, per cui il fattore di sharing " b " può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,3 ; 0,6] e in linea con le indicazioni di Silea secondo cui - in un'ottica di bacino sovracomunale, al fine anche di perseguire il contenimento degli impatti sulla tariffa agli utenti e nel contempo di garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione, tenendo conto anche dei risultati conseguiti sul bacino complessivo in termini di qualità del servizio agli utenti e di efficiente e

sostenibile gestione ambientale dei rifiuti prodotti - ha deciso di utilizzare, per entrambe le annualità, un fattore di sharing (b) pari a **0,6**.

La scelta di utilizzare $b=0,6$ comporta un'incidenza del 60% dei proventi derivanti dalla vendita di materiali ed energia a favore degli utenti con conseguente abbassamento dei costi; di conseguenza un'incidenza pari al 40% a favore del gestore al fine di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Il fattore ω_a , utile alla determinazione del fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance, è stato determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri γ_1 e γ_2 come da articolo 3 MTR-2.

Alla luce delle indicazioni di Silea secondo cui, in un'ottica di bacino sovracomunale, si è tenuto conto dei risultati conseguiti sul bacino complessivo in termini di qualità del servizio agli utenti e di efficiente e sostenibile gestione ambientale dei rifiuti prodotti e in coerenza con il comma 2.2 MTR2, che prevede come intervallo di valori quelli compresi tra $[0,1;0,4]$, ω_a è stato quantificato pari a **0,1**.

Il fattore di sharing **$b(1+\omega_a)$** è stato così calcolato:

fattore di sharing b	0,60
fattore ω_a	0,10
Fattore di sharing $b(1+\omega_a)$	0,66

Questo fattore è stato utilizzato per entrambe le annualità

5.5 Conguagli

Il Comune di Taceno ha inserito i conguagli relativi al recupero dello scostamento tra le entrate approvate nell'anno (a-2) e quanto fatturato per la medesima annualità. Vista l'esigua entità degli importi è stato deciso di portare in detrazione l'intero importo dalla parte variabile, in dettaglio:

	2024 (a-2 dati 2022)	2025 (a-2 dati 2023)
Parte variabile – RCtot TV	-298,00	-166,00
Parte fissa – RCtot TF	0,00	0,00

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente Territorialmente Competente, in fase di validazione, non ha evidenziato una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria dei rifiuti urbani, in quanto i costi del servizio contrattualmente definiti, sono sempre stati oggetto di monitoraggio puntuale in coerenza al contratto vigente.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Richiamando la facoltà prevista, per l'Ente Territorialmente Competente, dall'art. 4.6 della Deliberazione n. 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, Silea, al fine di perseguire il contenimento degli impatti sulla tariffa agli utenti e nel contempo di garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione, in un'ottica di bacino sovracomunale, ha ritenuto di poter

opportunamente proporre eventuali quantificazioni di componenti di costo ammissibili che possono non essere coperti integralmente, come evidenziato nel file excel del Tool Arera trasmesso.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Come riportato nel paragrafo 5.5 non ci sono conguagli riferiti alle precedenti annualità.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non eccedendo il limite alla crescita non c'è necessità di rimodulare il valore delle entrate tariffarie.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il Comune di Taceno non ha superato il limite alla crescita annuale. Per dettagli vedasi il paragrafo 5.7.

5.11 Ulteriori detrazioni

Come riportato nel prospetto finale (di seguito in tabella) nelle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021, il Comune di Taceno ha il contributo MIUR per le istituzioni scolastiche e il premio che Silea ha erogato al Comune, entrambe gli importi vengono portati indetrazione dalla parte fissa del PEF.

PROSPETTO FINALE	2024		2025	
	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
Scomposizione tariffaria MTR2	32.374,00	55.640,00	33.061,00	56.442,00
Tariffa complessiva riconosciuta da MTR2	88.014,00		89.503,00	
Entrate da art. 1.4 DET. 02/DRIF/2020				
Contributo Miur		-107,93		-87,85
Premialità SILEA		-1.606,73		-1.537,00
Tariffa finale all'utenza	32.374,00	53.925,00	33.061,00	54.817,00
Tariffa finale totale	86.299,00		87.878,00	

In conclusione la base di calcolo da cui il Comune di Taceno andrà a determinare le entrate tariffarie dell'anno 2024 è composta da € 32.374,00 per la componente di parte variabile e da € 53.925,00 per la componente di parte fissa; ottenendo un totale finale pari ad € 86.299,00.

La previsione delle entrate tariffarie per l'anno 2025 è composta da € 33.061,00 per la componente di parte variabile e da € 54.817,15 per la componente di parte fissa; ottenendo un totale finale pari ad € 87.878,00.

Per il calcolo delle tariffe il Comune andrà ad aggiungere il contributo provinciale.

5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

In merito alla quantificazione del valore dell'indicatore H di cui all'art. 8 della Deliberazione n. 389/2023/R/RIF, relativo al grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata, si precisa che lo stesso è stato definito, in sede di prima applicazione, avvalendosi della possibilità di effettuazione del calcolo cosiddetto "di default".

Tale modalità di calcolo potrà opportunamente essere modificata, impiegando dati specifici più puntuali, in concomitanza con la definizione dei PEF per successive annualità.

Allegati:

Dati di produzione rifiuti urbani e raccolta differenziata

Scheda illustrativa dei servizi per l'anno 2024

	2024			2025		
	TACENO			TACENO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	16.882	-	16.882	16.912	-	16.912
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-	-	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	49.451	-	49.451	49.541	-	49.541
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	13.336	1.120	14.456	13.361	1.813	15.174
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	78.752	-	78.752	78.752	-	78.752
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	47.251	-	47.251	47.251	-	47.251
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	6.841	-	6.841	6.841	-	6.841
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{sc}	4.515	-	4.515	4.515	-	4.515
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtot_{TV}	-	298	298	-	166	166
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		3.649	3.649		3.366	3.366
Recupero delta ($\sum Ta - \sum I_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
$\sum TVa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	27.903	4.471	32.374	28.048	5.013	33.061
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	-	11.157	11.157	-	10.380	10.380
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	247	16.493	16.739	247	17.445	17.692
Costi generali di gestione CGG	4.853	2.509	7.362	4.862	2.249	7.111
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	23	-	23	23	-	23
Costi comuni CC	5.123	19.002	24.124	5.132	19.694	24.826
Ammortamenti Amm	5.488	1.318	6.806	5.750	1.318	7.068
Accantonamenti Acc	378	1.827	2.205	379	1.682	2.060
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	1.827	1.827	-	1.682	1.682
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	378	-	378	379	-	379
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	8.084	587	8.671	8.837	549	9.386
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{UC}	14	-	14	47	-	47
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	13.964	3.732	17.696	15.013	3.549	18.562
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCtot_{TF}	-	672	672	-	670	670
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		3.335	3.335		3.345	3.345
Recupero delta ($\sum Ta - \sum I_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
$\sum TFa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	18.415	37.225	55.640	19.474	36.968	56.442
$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	47.255	41.696	88.951	48.288	41.981	90.269
$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	46.318	41.696	88.014	47.522	41.981	89.503
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			59%			59%
$q_{a2} \quad t_{on}$			322,76			322,76
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg			24,63			25,02

Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			27,07			27,07
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,08			-0,08
Totale γ			-0,18			-0,18
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$			0,83			0,83
Verifica del limite di crescita						
rpi_{α}			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X_{α}			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_{α}			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_{α}			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI_{α}			7,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			9,60%			2,60%
$(1+\rho)$			1,0960			1,0260
$\sum T_{\alpha}$			88.014			89.503
$\sum TV_{\alpha-1}$			35.928			32.374
$\sum IF_{\alpha-1}$			44.825			55.640
$\sum_{\alpha-1}$			80.753			88.014
$\sum T_{\alpha} / \sum T_{\alpha-1}$			1,0899			1,0169
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			88.014			89.503
delta $(\sum T_{\alpha}-\sum T_{max})$			-			-
Iva dopo distribuzione delta $(\sum Ta-\sum Tmax)$	27.903	4.471	32.374	28.048	5.013	33.061
Ifa dopo distribuzione delta $(\sum Ta-\sum Tmax)$	18.415	37.225	55.640	19.474	36.968	56.442
Ta=Iva+Ifa dopo distribuzione delta $(\sum Ta-\sum Tmax)$	46.318	41.696	88.014	47.522	41.981	89.503
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			1.715			1.625
$\sum TV_{\alpha}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			32.374			33.061
$\sum TF_{\alpha}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			53.925			54.817
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			86.299			87.878
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-	-	-
Macro Indicatore R1						
R1			1,18			1,18
Calcolo H di partenza						
$AR^{agg}_{sc\ si}$			7.835			
$CRD^{agg}_{sc\ si}$			6.329			
H di partenza			123,8%			
Classe di partenza H			A			
Obiettivi			123,8%			123,8%
Classe obiettivo			A			A



COMUNE DI TACENO
Provincia di Lecco

Tariffe TARI 2024

Tariffe Tari anno 2024 - utenze domestiche

Nr. componenti	Nr. utenze	Metri quadri	Coeff. Ka	Tariffa parte fissa Euro/mq	Gettito parte fissa	Coeff. Kb	Tariffa parte variabile Euro/utenza	Gettito parte variabile	Gettito totale
1	116	10.719,94	0,84	0,5299	5.680,37	1,00	19,0582	2.210,76	7.891,12
2	435	34.708,39	0,98	0,6182	21.456,83	1,80	34,3048	14.922,60	36.379,43
3	46	5.237,50	1,08	0,6813	3.568,23	2,30	43,8339	2.016,36	5.584,59
4	28	4.671,00	1,16	0,7318	3.418,00	3,00	57,1747	1.600,89	5.018,90
5	15	2.301,00	1,24	0,7822	1.799,88	3,60	68,6096	1.029,14	2.829,02
6 o più	3	252,00	1,30	0,8201	206,66	4,10	78,1388	234,42	441,07
Totali	643	57.889,83			€ 36.129,96			€ 22.014,17	€ 58.144,12



COMUNE DI TACENO

Provincia di Lecco

Tariffe Tari anno 2024 - utenze non domestiche

	Tipologia	Utenze	Mq	Coeff. Kc	Tariffa parte fissa Euro/mq	Gettito parte fissa	Coeff. Kd	Tariffa parte variabile Euro/mq	Gettito parte variabile	Gettito totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	cat. 1	2	350,00	0,51	0,3283	114,92	4,2	0,1787	62,55	177,47
Campeggi, distributori carburanti	cat. 2	4	3.419,00	0,80	0,5151	1.760,99	6,55	0,2787	952,86	2.713,85
Stabilimenti balneari	cat. 3	0	-	0,63	0,4056	-	5,2	0,2213	-	
Esposizioni, autosaloni	cat. 4	4	1.444,00	0,64	0,4120	595,00	3,55	0,1510	218,11	813,11
Alberghi con ristorante	cat. 5	0	-	1,33	0,8563	-	10,93	0,4651	-	
Alberghi senza ristorante	cat. 6	0	-	0,91	0,5859	-	7,49	0,3187	-	
Case di cura e riposo	cat. 7	0	-	1,00	0,6438	-	8,19	0,3485	-	
Uffici, agenzie	cat. 8	5	374,00	1,33	0,8563	320,25	9,3	0,3957	147,99	468,24
Banche, istituti di credito e studi professionali	cat. 9	1	35,00	0,58	0,3734	13,07	4,78	0,2034	7,12	20,19
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	cat. 10	6	314,60	1,11	0,7146	224,83	9,12	0,3880	122,08	346,91
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	cat. 11	0	-	1,52	0,9786	-	12,45	0,5297	-	
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	cat. 12	4	205,00	1,04	0,6696	137,26	8,5	0,3617	74,14	211,40
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	cat. 13	5	796,00	1,16	0,7468	594,48	9,48	0,4034	321,08	915,56
Attività industriali con capannoni di produzione	cat. 14	24	16.483,00	0,91	0,5859	9.657,06	7,5	0,3191	5.260,01	14.917,07
Attività artigianali di produzione beni specifici	cat. 15	4	706,00	1,09	0,7018	495,45	8,92	0,3795	267,95	763,40
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	cat. 16	6	972,00	5,00	3,2191	3.128,98	60,88	2,5904	2.517,85	5.646,84
Bar, caffè, pasticceria	cat. 17	1	79,00	6,28	4,0432	319,41	51,47	2,1900	173,01	492,42
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	cat. 18	0	-	2,38	1,5323	-	19,55	0,8318	-	
Plurilicenze, alimentari e/o miste	cat. 19	4	258,00	2,61	1,6804	433,54	21,41	0,9110	236,03	668,57
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	cat. 20	0	-	6,06	3,9016	-	85,6	3,6422	-	
Discoteche, night club	cat. 21	0	-	1,64	1,0559	-	13,45	0,5723	-	
Totali		70	25.435,60			€ 17.795,35			€ 10.359,80	€ 28.155,15

DOCUMENTO DI VALIDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI DEL COMUNE DI TACENO

Ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) di cui alla Deliberazione 363/2021/R/RIF di ARERA 2

1- Premessa

L'attività di validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) è prevista dal punto 7.4 della Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e viene definita dall'articolo 28 dell'Allegato A della medesima deliberazione.

Si precisa che, vista la particolare situazione in cui versa la Regione Lombardia, nello specifico la Provincia di Lecco – dove non è stato ancora costituito un Ente Territorialmente Competente – il Comune di Taceno ha deciso di affidare la procedura di validazione del PEF al Segretario Comunale.

Il Segretario Comunale ha validato i dati del Comune e verificato le pertinenti scelte (coefficienti e parametri) visto e considerato che non ha partecipato in alcun modo all'elaborazione del PEF.

La validazione dei dati del gestore Silea, invece, è già stata svolta (in vece del Comune) da parte dell'azienda incaricata ad elaborare il PEF consolidato.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile dei bilanci e, pertanto, lo scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti; pertanto si declina ogni responsabilità in merito ad eventuali scelte adottate sulla base dei contenuti della presente relazione.

L'attività di validazione si è pertanto svolta secondo quanto previsto da ARERA e tenendo conto delle disposizioni emanate nel tempo dall'Autorità.

2 - Inquadramento normativo

Il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR, introdotto da ARERA con deliberazione n. 443/2019/R/Rif, successivamente integrato con deliberazione 23 giugno 2020, 238/2020/R/RIF e con deliberazione 24 novembre 2020, 493/2020/R/RIF), si basa sulla verifica e trasparenza dei costi, determinati sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie (a-2).

L'MTR ha inoltre introdotto un nuovo perimetro gestionale, uniforme su tutto il territorio nazionale, al fine di individuare puntualmente i costi da coprire con il gettito tariffario derivante dal Metodo Tariffario Rifiuti.

In particolare, dall'anno 2020 le attività ricadenti nel perimetro gestionale assoggettato al MTR comprendono: lo spazzamento e lavaggio strade, la raccolta e trasporto rifiuti urbani, la gestione tariffe e rapporti con gli utenti, il trattamento e recupero dei rifiuti urbani, il trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

Dopo il primo periodo regolatorio 2020-2021, ARERA con deliberazione 03 agosto 2021 363/2021/R/RIF ha approvato il "Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025". La deliberazione 389/2023/R/RIF ha aggiornato la precedente per la revisione biennale riguardante il periodo regolatorio 2024-2025.

La deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata, ha confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) ma al contempo ha introdotto degli elementi di novità rispetto al precedente periodo.

In continuità con il periodo regolatorio 2020-2021, il metodo MTR-2 richiede che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili

obbligatorie (a-2) e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti.

Tra le novità si evidenziano:

- la regolazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento (secondo una regolazione tariffaria asimmetrica per i diversi servizi di trattamento);
- la definizione di un periodo regolatorio di durata quadriennale (2022-2025);
- la predisposizione di un piano economico finanziario pluriennale 2022-2025, con aggiornamento biennale, fatta salva una eventuale revisione infra periodo della predisposizione tariffaria (qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano);
- la programmazione pluriennale degli investimenti;
- l'introduzione di ulteriori elementi riconducibili alla necessità di:
 - i) rafforzare gli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia, anche in considerazione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei;
 - ii) configurare opportuni meccanismi correttivi al sistema di riconoscimento dei costi alla luce dell'applicazione delle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20 (in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico), considerata la necessità dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni;
 - iii) tener conto degli obiettivi di adeguamento agli obblighi e agli standard di qualità prospettati nel documento per la consultazione 72/2021/R/RIF;
 - iv) valorizzare sia la programmazione di carattere economico finanziario (prevedendo la redazione dei piani sulla base di un orizzonte pluriennale, con i necessari aggiornamenti periodici), sia il ruolo di coordinamento che può essere assunto dagli Enti di governo dell'ambito, ove istituiti e operativi, rafforzando gli strumenti volti a favorire il confronto tra gli Enti territorialmente competenti e i gestori.

Gli ulteriori provvedimenti adottati dall'Autorità per il periodo regolatorio 2022-2025, sono stati:

- la deliberazione 26 ottobre 2021 n. 459/2021/R/RIF "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";
- la determinazione 04 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- la determinazione 03 agosto 2023 n. 389/202/R/RIF per la revisione biennale del secondo periodo regolatorio (2024-2025).

Come per il precedente periodo regolatorio, il totale delle entrate tariffarie di riferimento è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili, riconosciuto dall'Autorità in continuità con il DPR n. 158/99 e determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità.

Il limite alla variazione annuale delle tariffe tiene conto dei seguenti parametri: tasso di inflazione programmata; miglioramento della produttività; miglioramento previsto della qualità e delle

caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti; modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi; eventuali scostamenti riconducibili alle novità introdotte dal D. Lgs n. 116/2020.

Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore ha predisposto il Piano Economico Finanziario per il periodo 2024-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo ha trasmesso all'Ente territorialmente competente o nel caso in esame al Comune stesso.

Il Piano Economico Finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

L'art. 7 della deliberazione 363/2021/R/RIF nel definire la procedura di approvazione del PEF ha continuato a prevedere la validazione dei piani finanziari da parte dell'Ente territorialmente competente, stabilendo che gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2 – ovvero l'Ente territorialmente competente (al quale il gestore trasmette il PEF ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento), ovvero il soggetto competente, rappresentato dalla Regione o da un altro Ente dalla medesima individuato (al quale viene trasmesso il PEF ai fini della determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura) – fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 28 del MTR-2, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del Piano Economico Finanziario.

Il successivo Articolo 28 del MTR-2 stabilisce che:

«28.1 Il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al 1.1, il quale provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza. La validazione concerne almeno la verifica:

a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;

b) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.

28.2 L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.

28.3 Laddove il citato organismo competente risulti identificabile con il gestore, la validazione di cui al comma 28.1 può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente o identificabile in un'altra amministrazione territoriale,

dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli. »

3 - Attività svolta

L'attività di verifica svolta è stata la seguente:

✓ verifica della coerenza della provenienza da fonti contabili obbligatorie dei dati prodotti dall'Ente, sulla base del PEF, della relazione di accompagnamento e della dichiarazione di veridicità acquisite.

Le attività in capo al Comune risultano:

- Costi di raccolta e trasporto della frazione differenziata (CRD);
- Costi di spazzamento e lavaggio (CSL);
- Gestione tariffe e rapporti con gli utenti (CARC);
- Servizi Generali di gestione (CGG)

I costi operativi sono stati attribuiti sulla base di quanto previsto dal MTR e le singole componenti di costo sono state giustificate.

- nei costi di raccolta e trasporto della raccolta differenziata rientrano i costi di gestione della Piattaforma Cortenova;
- nei costi di spazzamento e lavaggio rientrano i costi Cooperativa di mano in mano e i costi per materiale pulizia strade;
- nella gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti, rientrano quota parte dei costi del personale, le spese per informative di pagamento e le spese postali;
- tra i costi generali di gestione rientrano il costo per il software, del carburante, il costo per la redazione del Piano Finanziario e i costi per assicurazione autocarro.

Si conferma che tutti i costi sono stati inseriti nel tool di Arera al netto di IVA.

Gli importi totali dell'IVA indetraibile sono stati inseriti nel tool Arera dandone separata evidenza.

Per i costi riferiti all'anno 2024 si è fatto riferimento al rendiconto dell'esercizio 2022 mentre per l'anno 2025 si è fatto riferimento ai costi sostenuti nell'anno 2023.

✓ verifica dei ricavi provenienti dalla vendita di materiale e/o energia e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance.

Il Comune di Taceno non presenta né ricavi provenienti dalla vendita di materiali e/o energia né ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance.

✓ verifica costi d'uso del capitale.

Il Comune di Taceno ha in ammortamento la motofalciatrice.

✓ verifica detrazione dal PEF delle entrate individuate al punto 1.4 della determinazione n. 02/DRIF/2021 (il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07; le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione; le entrate derivanti da procedure sanzionatorie; le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente).

Secondo quanto previsto dal Metodo sono stati portati in detrazione il contributo MIUR e la premialità che SILEA ha destinato al Comune.

✓ **verifica componenti a conguaglio.**

Il Comune ha correttamente inserito, in detrazione, i conguagli relativi al recupero dello scostamento tra le entrate approvate nell'anno (a-2) e quanto fatturato per la medesima annualità.

✓ **verifica determinazione fattore di sharing.**

Il Comune, in quanto ETC, ha provveduto a determinare il fattore di sharing secondo quanto previsto dal MTR-2, dove è specificato che il fattore "b" può assumere un valore compreso tra [0,3 ; 0,6], quantificandolo pari a **0,6** per entrambe le annualità come proposto da SILEA.

Il fattore ω_a - utile alla determinazione del fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance - è stato determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri γ_1 e γ_2 come da articolo 3 MTR-2 e quantificato pari a **0,1** come proposto da SILEA.

Si conferma che la scelta è stata compiuta in osservanza degli intervalli definiti da Arera e in coerenza con il rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata e dell'efficacia dell'attività di riutilizzo e riciclo.

In conseguenza alla scelta di b e ω_a , il fattore di sharing **b (1+ ω_a)** determinato dal Comune è **0,66** per entrambe le annualità.

✓ **verifica determinazione coefficiente di recupero di produttività.**

Il Comune, in quanto ETC, ha provveduto a determinare il coefficiente di recupero di produttività secondo quanto previsto dal MTR-2, ovvero in ottemperanza alla combinazione tra, da un lato, le risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il Benchmark di riferimento (anno 2022) e, dall'altro, i risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata e dall'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo rispetto agli obiettivi comunitari.

Come indicato all'interno della relazione al punto 5.1.1 il costo unitario effettivo è inferiore rispetto al Benchmark di riferimento, mentre il livello di qualità ambientale delle prestazioni è stato ritenuto "avanzato" visto che: sia il rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata che l'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo sono stati entrambi definiti soddisfacenti.

Di seguito si riporta la combinazione degli elementi sopra dichiarati:

		CUEff a-2 > Benchmark	CUEff a-2 ≤ Benchmark
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO (1+ γ_a) ≤ 0,5	Fattore di recupero di produttività: 0,3% < X_a ≤ 0,5%	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < X_a ≤ 0,3%
	LIVELLO AVANZATO (1+ γ_a) > 0,5	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < X_a ≤ 0,3%	Fattore di recupero di produttività: X_a = 0,1%

Come esposto nella tabella, il fattore di recupero della produttività X_a è stato quantificato paria 0,10% per entrambe le annualità; per le risultanze sopra esposte si conferma che il Comune ha rispettato tutti i vincoli di Arera, pertanto le scelte rispettano la regolamentazione in vigore.

Per entrambe gli anni, sia il coefficiente PG che il coefficiente QL sono stati valorizzati pari a 0 (zero).

✓ **verifica componenti di costo previsionali.**

Non risultano valorizzate le componenti di costo previsionali CQ, a copertura di eventuali oneri aggiuntivi che ci si attende di sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità.

Non sono state valorizzate nemmeno le componenti di costo CO116, riconducibili alle novità introdotte dal D. Lgs n.116/2020 e destinate alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento e, pertanto, non è stato valorizzato il coefficiente C116.

✓ **verifica del rispetto del limite annuale di crescita.**

Non è previsto il superamento del limite di crescita annuale delle tariffe.

✓ **verifica applicazioni detrazioni di cui al comma 4.6 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF.**

Risulta che il gestore, per entrambe le annualità abbia apportato delle detrazioni ai sensi del comma 4.6 per dettagli si veda il paragrafo 5.7 della Relazione di Accompagnamento e il foglio "IN_Detr 4.6 del_363" del tool Arera.

✓ **verifica dell'equilibrio economico finanziario.**

Dagli elementi acquisiti si riscontra l'equilibrio economico-finanziario della gestione.

✓ **verifica del rispetto della metodologia prevista dal MTR – anche sulla base delle dichiarazioni di veridicità acquisite.**

La relazione di accompagnamento al PEF è redatta secondo lo schema individuato nell'Allegato 2 alla determinazione n. 2/2021.

Non si riscontrano documentazioni mancanti rispetto a quelle obbligatorie previste da ARERA.

4. Conclusioni

Alla luce delle considerazioni sopra svolte e tenuto conto degli elementi probativi raccolti e ritenuti sufficienti, nonché appropriati, su cui basare il proprio giudizio, lo scrivente Segretario Comunale con la presente relazione valida il Piano Economico Finanziario (PEF) Servizio Gestione Rifiuti 2024-2025 del COMUNE di TACENO per gli importi che seguono:

PEF 2024: importo complessivo di € 86.299,00

PEF 2025: importo complessivo di € 87.878,00

Data **29 APR. 2024**

Il Segretario Comunale
Dott. Giuseppe Parente

